



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA IC OCTAVIA (TRIENNIO 2022-2025)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC OCTAVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011402/U** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Octavia è composto da 4 plessi sede dei tre ordini di scuola:

- plesso Besso (via Giuseppe Mazzatinti, 15) scuola dell'infanzia e scuola primaria. Sede anche dell'ufficio della Dirigente scolastica e della Segreteria;
- plesso Bertolotti (via Giuseppe Mazzatinti, 37) scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- plesso Monte Arsiccio (via Domenico Ciampoli, 21) scuola primaria;
- plesso Maestre Pie Filippini (via Maestre Pie Filippini, 5) scuola secondaria di primo grado.

Ciò che caratterizza l'Istituto Comprensivo è l'unità di intenti, in quanto comunità educante volta a costruire una scuola equa e giusta che accoglie, include e accompagna nella crescita umana, sociale e culturale tutti gli alunni e le alunne dell'istituto.

In questo percorso di crescita la scuola vuole includere il più possibile il territorio (enti, associazioni ecc...). Vari attori del territorio collaborano con la scuola affinché ogni singolo individuo possa sentirsi parte di una comunità, che favorisce l'aggregazione e la partecipazione attiva delle persone alla costruzione della comunità.

In quest'ottica il contesto e il territorio rappresentano per la scuola un'importante risorsa.

Popolazione studentesca

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è eterogeneo, sono presenti studenti con background migratorio. In tale contesto la scuola diventa luogo rilevante di inclusione, dove la presenza di culture diverse è vissuta come un valore ed un'occasione di arricchimento.

La scuola, nel raccogliere e interpretare domande e bisogni formativi del contesto in cui opera, si pone come comunità educativa capace di tradurre i bisogni in obiettivi educativi e in itinerari formativi. Per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni e di tutte le alunne, e, allo stesso l'integrazione e l'inserimento di quegli alunni che vivono una situazione anche transitoria di difficoltà



o che presentano dei bisogni educativi speciali, la scuola ha aderito a diversi progetti illustrati nella sezione "ampliamento dell'offerta formativa". I progetti vengono realizzati in collaborazione con vari attori del territorio, come la ASL Roma 1 (vedi progetto 'Unplugged'; 'Sanochisa' e 'Pause attive'; 'Ti presento il consultorio'; 'Vacciniamoci'); le associazioni del terzo settore quali: la cooperativa Apriti Sesamo (progetto extracurricolare 'Open - tutti a scuola'; L2 e mediazione culturale per gli alunni e le famiglie non italofone; il progetto 'Centro Ricreativo Invernale' per l'apertura dei plessi durante le pause natalizie; il progetto 'Inclusi' per lo sportello di orientamento dopo la terza media; la cooperativa Intersos per la realizzazione di attività gratuite quali sport e lo studio assistito e il progetto Bambini vicini di scuola. Inoltre la cooperativa Il Girasole garantisce il servizio di pre e post scuola. Negli ultimi due anni il nostro istituto è stato la scuola capofila di un progetto in collaborazione con il Municipio XIV denominato 'BE SPECIAL' che ha visto la collaborazione della ASL Roma 1 e della Cooperativa Magliana Solidale per la realizzazione di uno sportello di ascolto psicologico e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici di apprendimento, incontri rivolti alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e incontri rivolti ai genitori. In seguito alla conclusione del progetto 'Be Special, la scuola ha avviato due nuove progetti che prevedono la realizzazione di un nuovo sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni, famiglie e docenti, nonché la realizzazione di progetti per lo screening dei disturbi specifici di apprendimento gratuiti su richiesta della famiglie, collegati alla formazione per DSA rivolta ai docenti. La scuola ha aderito con i suoi referenti ad un progetto per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo in collaborazione con le forze di polizia 'Scuole Sicure' e con la ASL Roma 1 (progetto Educatamente) in linea con le linee guida ministeriali della piattaforma Elisa.

La scuola promuove ogni forma di collaborazione con le famiglie degli alunni, riconoscendone il ruolo determinante per garantire il processo educativo e formativo. Le famiglie ricoprono un ruolo centrale, a tal punto che è stato costituito anche un Comitato dei Genitori a supporto delle decisioni prese dagli organi collegiali in cui sono presenti i genitori.

L'alleanza tra scuola e famiglia è stata formalizzata attraverso il patto educativo di corresponsabilità al fine di garantire l'assunzione di impegni reciproci da parte della scuola, i suoi docenti, genitori e alunni, sia per il rispetto delle misure di salute e sicurezza, sia per l'adozione di comportamenti corretti nell'uso della strumentazione digitale. L'istituto comprensivo Octavia si avvale della continua collaborazione di un rappresentante per la sicurezza, prevenzione e protezione (RSPP) e di un medico competente che collaborano per individuare i rischi, redigere il DVR, implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La scuola si avvale anche di un esperto per la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.

L'istituto è in grado di rimodulare obiettivi e itinerari didattici al fine di rispondere alle esigenze di



tutti gli alunni e di tutte le alunne, attraverso una personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Accanto alla personalizzazione degli apprendimenti, il lavoro di team permette ai docenti di far fronte alle molteplici richieste dell'utenza, passando dal supporto linguistico per l'alunno/a non italofono/a al potenziamento in specifiche aree disciplinari. L'istituto viene a conoscenza in modo continuo del fabbisogno del territorio di riferimento attraverso monitoraggi rivolti alle famiglie e al territorio di riferimento che sono indispensabili per identificare le risposte migliori. Tali rilevazioni rappresentano i punti cardine su cui organizzare l'offerta formativa e le sue eventuali modifiche.

Per salvaguardare la salute di tutta la comunità scolastica, a fronte del perdurare dei contagi da Covid -19, la scuola sta attuando i recenti protocolli previsti dalla normativa. I protocolli e i relativi aggiornamenti vengono comunicati regolarmente alle famiglie tramite circolari e il sito web della scuola.

Territorio e capitale sociale

Il territorio dove ha sede l'Istituto comprensivo è il quartiere di Ottavia. Vista la mancanza di luoghi di aggregazione e di una biblioteca municipale, la scuola è la principale agenzia formativa ed educativa nonché luogo di aggregazione e di promozione culturale e sociale del territorio di riferimento. Per evitare che tale mancanza possa incidere in maniera negativa sulle opportunità di apprendimento degli alunni e delle alunne del quartiere, la scuola ha attivato numerose convenzioni, trasformandosi così in un hub formativo con ramificazioni sparse su tutto il territorio. Tali convenzioni non soltanto consentono alla scuola di ampliare l'offerta formativa in contesti scolastici ed extra-scolastici, ma anche di poter sostenere tutte le famiglie, anche quelle che affrontano dei periodi di difficoltà economica. L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli alunni, anche a chi si trova in situazione di svantaggio socio-economico transitorio, delle opportunità di crescita e sviluppo. Considerato l'alto numero di convenzioni e di progetti avviati, è stato necessario creare delle figure ad hoc, quali referenti della scuola per il terzo settore e per gli enti locali, per la costituzione e il mantenimento di una rete attiva sul territorio.

Insieme alle parrocchie e agli oratori che offrono corsi di studio assistito e alla scuola di musica, alcune associazioni (vedi Sant'Egidio e l'Asilo Savoia) offrono agli alunni della scuola che ne dovessero aver bisogno dei buoni per l'attività sportiva gratuita. Altre associazioni del territorio,



come Intersos , offrono sostegno psicologico, corsi di lingua italiana per non italofoeni, orientamento al lavoro . Vengono inoltre redatte delle convenzioni con le associazioni polisportive del quartiere quali Officina danza, Centro sportivo Antonelli, Centro sportivo Pagani Umberto, Centro sportivo Basket De Petro, che offrono corsi gratuiti di danza moderna, danza acrobatica, hip hop junior, hip hop young, break dance, nuoto, ginnastica ritmica, basket alle famiglie in situazione di disagio socio-economico e culturale.

La scuola, i cui edifici sono di proprietà dell'ente locale, può adibire tali locali scolastici allo svolgimento di attività sportive e culturali delle associazioni che ne fanno richiesta al Municipio in seguito a delibera del Consiglio di istituto. Tra i vari progetti, oltre all'apertura della scuola nel periodo estivo, è stato costituito anche un Centro Ricreativo Invernale per l'apertura dei locali della scuola a tutti gli alunni e le alunne del territorio durante il periodo natalizio.

Tutta la zona è particolarmente ricca di reperti archeologici, tra cui spiccano i resti di una strada romana, e soprattutto l'ipogeo di Octavius Felix, con la tomba di Octavia del terzo secolo d.C, che ha dato il nome al quartiere e alla nostra scuola. Nelle immediate vicinanze della scuola passa la via Francigena. Tali spazi archeologici sono spesso meta di visite didattiche da parte degli alunni della nostra scuola. Sono inoltre presenti aree verdi attrezzate ed un parco - riserva naturale, spesso meta di uscite didattiche. Il territorio è ben collegato con il centro, con la periferia Nord fino a Viterbo dalla ferrovia metropolitana e da un discreto trasporto pubblico con autobus, pur non avendo al suo interno un sistema di trasporto adeguato alla sua topografia.

Vista la conformazione topografica del territorio e delle strade di quartiere poco rispondenti alle necessità dell'utenza, queste quotidianamente sono caratterizzate da traffico intenso che rende l'accesso ai plessi difficoltoso durante l'orario di punta. Per questo motivo la scuola partecipa attivamente con i suoi referenti a tutte le riunioni municipali per la realizzazione di progetti che possano migliorare la circolazione e garantire il trasporto a tutti i bambini della scuola indipendentemente dal bacino di appartenenza. Considerata la fattiva partecipazione del nostro istituto, l'IC Octavia è stato chiamato a partecipare per il triennio 2023-2025 ad un progetto sperimentale in collaborazione con la ASL Roma 1 e Municipio XIV per l'implementazione di un Piano Regionale Prevenzione e Sicurezza rivolto proprio alla creazione di una circolazione sostenibile.

La scuola ha inoltre da due anni aderito al progetto del Mobility Manager Scolastico, individuando un suo referente all'interno dell'istituto al fine di affrontare le difficoltà legate al trasporto. L'istituto è in attesa dello sviluppo e dell'implementazione di un piano di spostamento casa-scuola per il personale



scolastico e gli alunni da parte del Municipio. Per incentivare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili come le biciclette, per il loro posizionamento, sono state installate delle rastrelliere nei diversi plessi.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo Octavia è costituito da 4 edifici che sono stati recentemente ristrutturati sia nella messa a norma dell'impianto elettrico e della sicurezza, che nel cablaggio delle reti.

I plessi sono dotati ognuno di:

- scuola dell'infanzia, tablet e monitor interattivi, materiale robotico;
- scuola primaria, pc portatili con annessa stampante e sistema di amplificazione in ogni classe e monitor interattivi presenti in alcune classi, tablet, materiale robotico;
- scuola secondaria di I grado, pc portatili, stampanti, monitor interattivi in tutte le classi, materiale robotico e scientifico, stampante 3D.

Grazie alla partecipazione a progetti nazionali e regionali la scuola sta continuamente migliorando le infrastrutture disponibili e sta anche incrementando la strumentazione digitale disponibile a docenti ed ad alunni. Tra i progetti:

1- Spazi e strumenti digitali per le STEM (Piano Nazionale Scuola Digitale- PNSD) L'Istituto ha partecipato al bando per la selezione di scuole per il progetto STEM e ha ottenuto il finanziamento per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). La scuola avendo vinto la selezione ha acquistato tutta una serie di strumentazioni che sono a vantaggio degli studenti per l'apprendimento delle discipline STEM.

2-Progetto PON - Digital Board (Monitor Interattivi) Il Progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule di tutta la scuola e per la digitalizzazione della segreteria scolastica.

3-Progetto PON - RETI LOCALI E CABLAGGIO La scuola ha partecipato al progetto e ha ottenuto il



potenziamento e la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nei quattro plessi dell'istituto della scuola.

4- Progetto POR FESR LABORATORIO FISICO E VIRTUALE (Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD). La scuola ha partecipato a questo progetto regionale nel 2019 risultando destinataria di fondi rivolti ad aumentare la dotazione di strumentazione tecnologica che possa consentire agli allievi, in particolare della scuola secondaria di primo grado, di accedere alle strumentazioni digitali (tablet e PC) direttamente dalle loro aule. Sempre con lo stesso progetto sono stati acquistati software (vedi Aula 01) per garantire a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di esercitarsi insieme ai loro docenti per le prove nazionali InValSi.

5- Progetto "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" (FESR- PON), la scuola ha partecipato a questo progetto e con i fondi ottenuti si allestiranno ambienti didattici innovativi con attrezzature didattiche e digitali, per poter garantire lo sviluppo della abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza, coerenti con gli obiettivi educativi.

6- Progetto PNRR – Linea di investimento Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Con tale linea di investimento il ministero ha stanziato dei fondi affinché le istituzioni scolastiche trasformino almeno la metà degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi e connessi (Azione 1: next generation classrooms) attraverso la dotazione di strumentazione tecnologica e metodologica in grado di sostenere dei processi trasformativi digitali e inclusivi. Tali progetti verranno realizzati tramite la piattaforma digitale Futura PNRR che consentirà al nostro istituto di progettare, gestire e monitorare i progetti del PNRR seguendoli dalla fase di progettazione alla rendicontazione nel triennio di riferimento. In linea con quanto indicato dall' OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e l'Indire, l'istituto comprensivo Octavia intende realizzare degli ambienti fisici che abbiano le seguenti caratteristiche: ambienti di apprendimento adeguati (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento, e apprendimento, per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi) efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti).

L'istituto è in continuo contatto con l'ente territoriale di riferimento (Ufficio Tecnico del Municipio XIV di Roma, proprietario dell'immobile scolastico) per contribuire non solo per garantire completa sicurezza per alunni/e e docenti ma anche per migliorare la funzionalità degli ambienti di apprendimento. In attesa di ulteriori interventi strutturali migliorativi, la scuola continua a inviare



prontamente all'ente proprietario tutte le richieste di intervento per rendere gli spazi pienamente vivibili e sicuri.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo ed è al suo 4° anno nell'istituto. L'alta percentuale di docenti in ruolo su posto comune garantisce la continuità didattica. La stabilità del personale ATA influisce positivamente sui rapporti con le famiglie e gli alunni. La maggioranza dei docenti risulta in possesso della laurea, molti anche di certificazioni linguistiche e informatiche; alcuni hanno più abilitazioni, inclusa l'abilitazione alle attività di sostegno oltre a quella disciplinare. L'aggiornamento rientra tra gli obiettivi individuati dalla dirigenza per il miglioramento dell'offerta formativa ma lasciato, come previsto da CCNL, alla libera scelta del singolo docente. Una buona percentuale di docenti è disponibile all'aggiornamento e alla formazione sia per consolidare competenze e/o conoscenze sia per acquisirne di nuove. Per far fronte alla didattica digitale i docenti hanno acquisito o aggiornato molto rapidamente, anche con risorse interne, le loro competenze digitali e metodologiche. La scuola ha organizzato un supporto alla formazione interna e all'autoformazione finalizzato all'utilizzo del digitale nella concreta pratica didattica e organizzativa. Con il PNRR la scuola è risultata assegnataria di finanziamenti per la formazione delle competenze digitali dei docenti secondo le linee guida europee (DigCompEdu). Sono pertanto previsti continui aggiornamenti per un rinnovamento delle strategie didattiche anche da un punto di vista dell'uso del digitale.

Vincoli:

Nell'A.S. 2022-2023 è cambiato il DSGA, elemento che ha richiesto modifiche dell'assetto organizzativo. Alcuni docenti dell'Istituto che provengono da altre regioni vengono sostituiti da docenti con incarico annuale. Una parte dei docenti di sostegno viene assegnata con l'adeguamento dell'organico di fatto e quindi sono incaricati annuali, e anche questo è un elemento che pregiudica la continuità didattica. La disponibilità dei docenti all'aggiornamento e a ricoprire incarichi aggiuntivi è diminuita. L'eliminazione dell'organico Covid ha comportato un aumento di lavoro dei collaboratori scolastici, che andrebbe ulteriormente aumentato per rispondere alle esigenze di pulizia, igienizzazione e sorveglianza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GS00T
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZATINTI, 15 ROMA 00135 ROMA
Telefono	0630810141
Email	RMIC8GS00T@istruzione.it
Pec	rmic8gs00t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icoctavia.edu.it/

Plessi

ANTONIO BERTOLOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GS01P
Indirizzo	VIA G. MAZZATINTI, 37 ROMA 00135 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIUSEPPE MAZZATINTI 37 - 00135 ROMA RM

LIA LUMBROSO BESSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GS02Q



Indirizzo VIA G. MAZZATINTI, 15 ROMA 00135 ROMA

Edifici

- Via GIUSEPPE MAZZATINTI 15 - 00135 ROMA RM

ANTONIO BERTOLOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GS01X

Indirizzo VIA GIUSEPPE MAZZATINTI, 37 ROMA 00135 ROMA

Edifici

- Via GIUSEPPE MAZZATINTI 37 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 12

Totale Alunni 227

L.L.BESSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GS021

Indirizzo VIA GIUSEPPE MAZZATINTI, 15 ROMA 00135 ROMA

Edifici

- Via GIUSEPPE MAZZATINTI 15 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 10

Totale Alunni 192

MONTE ARSICCIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GS032

Indirizzo VIA CIAMPOLI 21 OTTAVIA 00135 ROMA



Edifici

- Via DOMENICO CIAMPOLI 21 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 81

VIA MAESTRE PIE FILIPPINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8GS01V

Indirizzo VIA MAESTRE PIE FILIPPINI, 5 - 00135 ROMA

Edifici

- Via MAESTRE PIE FILIPPINI 5 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 19

Totale Alunni 413



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
	Biblioteca diffusa SSIG	1
Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Pista atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Monitor Touch Screen	31

Approfondimento

Il servizio di pre e post scuola viene attivato in base alle richieste all'atto dell'iscrizione. E' fornito da associazioni esterne che, con un piccolo contributo da parte delle famiglie, garantiscono l'ingresso



dalle 7:30 e l'uscita fino alle 18:00.

Il servizio mensa, di scuolabus e di trasporto alunni disabili è offerto dal Comune di Roma.

L'Istituto è fornito di 4 DEFIBRILLATORI, uno per plesso scolastico.

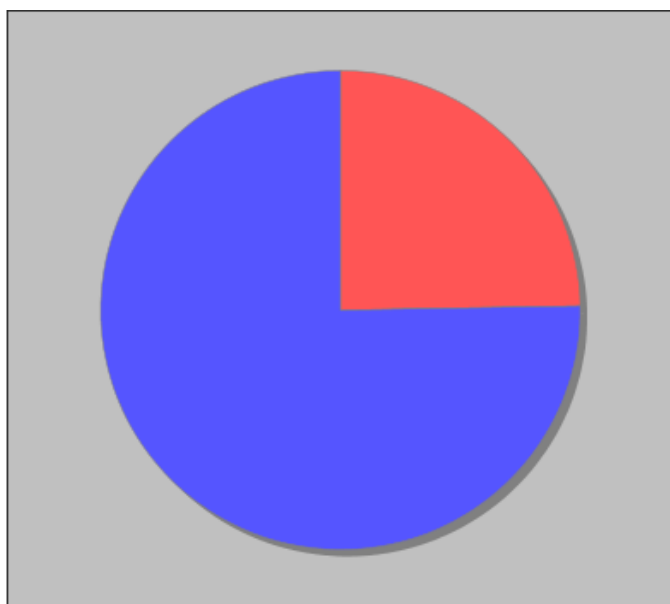


Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	26

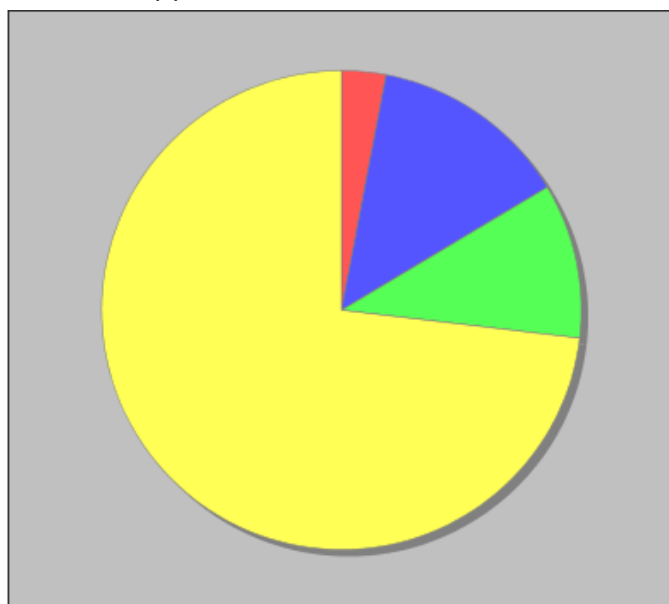
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

Per ulteriori informazioni riguardo alle risorse professionali dell'istituto, sul sito della scuola sono disponibili organigramma, funzionigramma e organigramma sicurezza.



Allegati:

funzionigramma_22-23.pdf



Aspetti generali

La comunità scolastica dell'I.C. Octavia persegue la visione della scuola come strumento di promozione umana, sociale e culturale in grado, nel rispetto degli articoli 3 e 34 della Costituzione, di contribuire alla formazione di un cittadino consapevole, attivo e responsabile, capace di provvedere al proprio benessere e di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'intera comunità.

L'I.C. Octavia pone a fondamento dell'agire di tutte le componenti della scuola i valori di professionalità, legalità, trasparenza, cooperazione, accoglienza e valorizzazione delle differenze e solidarietà.

Dal RAV è emersa la necessità di migliorare il lavoro per il potenziamento delle eccellenze e di differenziare in maniera ancora più mirata la didattica a supporto di tutte le diverse esigenze formative nonché di fare ulteriori passi per migliorare i processi inclusivi.

La scuola ha previsto interventi per il potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti, sia attraverso attività in orario e in contesti scolastici sia in orario e in contesti extrascolastici.

Al fine di migliorare l'inclusione, oltre a quanto già in atto (promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, interventi individualizzati, screening DSA, laboratori per alunni con BES, sportello di ascolto psicologico ecc.), l'istituto si impegna a diffondere processi e procedure comprovate ed efficaci, per l'applicazione sistematica del Piano annuale per l'Inclusione (PAI) e del protocollo Nuovi Arrivati in Italia (NAI), che include, tra le altre cose, un vademecum rivolto specificatamente alle esigenze degli alunni ucraini, con il relativo PDP e con strumenti di progettazione e valutazione specifici. Molti progetti focalizzano l'intervento sull'apprendimento della lingua italiana per gli alunni e le alunne provenienti da contesti migratori, e le loro famiglie, sia attraverso i percorsi di apprendimento dell'Italiano come seconda lingua in collaborazione con associazioni del territorio in orario extra curriculare (vedi Intersos e Apriti Sesamo) sia attraverso un servizio di mediazione linguistica in orario curricolare. Tale servizio permette agli alunni e alle alunne di seguire le lezioni supportati nella lingua di origine e alle famiglie di partecipare a riunioni con il personale scolastico ad esempio per la condivisione di piani didattici personalizzati e ai colloqui genitori-docenti.

Vengono continuamente curati il miglioramento degli ambienti di apprendimento sia esterni sia interni, insieme agli ambienti virtuali, in funzione sia di un aggiornamento tecnologico sia dell'inclusività, anche attraverso l'applicazione sistematica dei protocolli, l'utilizzo sempre più diffuso di metodologie attive e



differenziate e il coinvolgimento degli studenti.

In linea con quanto riportato nell'atto di indirizzo, l'IC Octavia si prefigge i seguenti obiettivi:

1. Governare il PNRR attraverso: a. La creazione di una squadra di progettazione; b. La nomina di un Nucleo Interno di Valutazione (NIV); c. La rilevazione delle esigenze relative a sicurezza, comfort ed organizzative relative al miglioramento degli ambienti di apprendimento, in funzione di un miglioramento della didattica; d. La trasformazione di almeno il 50% delle aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi; e. L'organizzazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati rispondenti alle esigenze emerse; f. L'adozione di una didattica curricolare arricchita dalle nuove possibilità offerte dal miglioramento degli ambienti; g. Il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e del personale scolastico; h. Il potenziamento delle competenze di base e trasversali; i. La lotta alla dispersione;
2. Valorizzare le scelte autonome e responsabili dell'istituto rivolte a raggiungere i traguardi e gli obiettivi desunti dal RAV: a. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per la maggior parte delle classi al fine di raggiungere punteggi allineati con la media nazionale delle scuole con lo stesso indice ESCS (desunta dal RAV); b. Far sviluppare in tutti gli studenti competenze digitali e strategie per imparare ad apprendere rilevate attraverso una riduzione del numero delle valutazioni di fascia mediobassa (desunte dal Rav); c. Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e sugli spazi di apprendimento;
3. Potenziare l'offerta formativa extra-curricolare della scuola attraverso: a. La sottoscrizione di patti di comunità, accordi di programma, protocolli e convenzioni con EELL, terzo settore, università, le associazioni sportive e il volontariato; b. Lo sviluppo di un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto;
4. Arricchire l'offerta formativa curricolare attraverso: a. La partecipazione a progetti nazionali quali PON e PNSD; b. Lo sviluppo di progetti identitari, pluriennali e caratterizzanti la scuola che interessano l'intero istituto; c. Il sostegno ad iniziative rivolte ai processi di internazionalizzazione dell'istituto (quali ad esempio il progetto Erasmus Plus, le iniziative eTwinning e le convenzioni con università per la presenza di studenti e/o tirocinanti madrelingua inglese);
5. Potenziare l'inclusione scolastica individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e gli alunni provenienti da contesti migratori. Ciò può essere ottenuto: a. rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la creazione di



protocolli procedurali e strategie didattiche innovative, come ad esempio la didattica universale (Universal Design for Learning), nonché il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi; 5 b. utilizzando i piani educativi individualizzati (PEI) secondo i nuovi modelli previsti dal D.l. 182/2020 e successive sentenze e aggiornando i piani didattici personalizzati (PDP) in base alla formazione seguita, anche attraverso la formazione laboratoriale in collaborazione con AID; c. definendo percorsi formativi personalizzati e condivisi incrementando tutte le attività riferite a: - azioni di recupero degli studenti in difficoltà, incluse la collaborazione con i mediatori culturali per gli alunni provenienti da contesti migratori; - azioni rivolte al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015; - azioni per l'orientamento in uscita di tutti gli alunni dell'ultimo anno di scuola inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali - azioni di sostegno psicologico tramite lo sportello di ascolto

6. Rafforzare il curricolo trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo;

7. Continuare ad integrare il curricolo verticale d'Istituto coinvolgendo i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di assoluta continuità sia all'interno dell'Istituto comprensivo sia con il territorio di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media degli studenti al termine del percorso di studi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nella maggior parte delle classi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere, nella maggior parte delle classi, punteggi allineati alla media nazionale delle scuole con lo stesso ESCS.

● Competenze chiave europee

Priorità

Far sviluppare adeguate competenze digitali (classi quinte primaria e scuola secondaria



di I grado) e buone capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Riduzioni del numero di valutazioni di livello D per le due competenze considerate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze**

Nei percorsi di personalizzazione della didattica viene curato l'aspetto della valorizzazione delle eccellenze al fine di migliorare e rendere maggiormente inclusivi i processi di apprendimento-insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media degli studenti al termine del percorso di studi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far sviluppare adeguate competenze digitali (classi quinte primaria e scuola secondaria di I grado) e buone capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Riduzioni del numero di valutazioni di livello D per le due competenze considerate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione didattica universale per tutti i docenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione personale docente

Attività prevista nel percorso: Incrementare attività didattiche rivolte al potenziamento nelle discipline STEAM anche in linea con il progetto PNSD.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	Migliorare il lavoro per il potenziamento delle eccellenze



attraverso interventi per il potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti, sia attraverso attività in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

Attività prevista nel percorso: Formazione personale docente per la progettazione didattica universale (Universal Design for Learning)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Docenti in grado di valorizzare e rafforzare le potenzialità di ogni alunno/a

● **Percorso n° 2: Revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP)**

Redigere e aggiornare i PEI e PDP secondo normativa. Entrambi i documenti metteranno l'accento sugli aspetti legati al riconoscimento dei progressi raggiunti dagli alunni, individuando gli strumenti, le risorse e le strategie adottate per realizzarli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media degli studenti al termine del percorso di studi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nella maggior parte delle classi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere, nella maggior parte delle classi, punteggi allineati alla media nazionale delle scuole con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi dei progressi raggiunti dagli alunni come strumento di progettazione didattica



○ **Inclusione e differenziazione**

Rimuovere le barriere e identificare dei facilitatori didattici, metodologici e ambientali che possano favorire la partecipazione all'apprendimento degli alunni con disabilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie e del territorio per la realizzazione di attività di supporto

Attività prevista nel percorso: Redigere e aggiornare i PEI e PDP secondo la normativa vigente,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici e realizzazione personale degli alunni a rischio di esclusione dal processo apprendimento attraverso attività didattiche e valutative mirate, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.



● **Percorso n° 3: Ambienti di apprendimento innovativi e immersivi**

In linea con gli obiettivi delle Avanguardie Educative (Indire) e delle aule laboratorio DADA, e considerato i risultati del RAV, l'istituto ha come obiettivo la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e immersivi che si trasformino in veri e propri laboratori di apprendimento (progetto del PNRR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.

Traguardo

Diminuire sensibilmente i risultati scolastici, a livello generale, nella fascia bassa e media degli studenti al termine del percorso di studi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare, nella maggior parte delle classi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Raggiungere, nella maggior parte delle classi, punteggi allineati alla media nazionale delle scuole con lo stesso ESCS.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far sviluppare adeguate competenze digitali (classi quinte primaria e scuola secondaria di I grado) e buone capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Riduzioni del numero di valutazioni di livello D per le due competenze considerate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule della scuola secondaria di primo grado in laboratori per l'apprendimento, secondo le indicazioni della progettazione DADA. Potenziare almeno il 50% delle aule della scuola Primaria tramite l'uso di strumentazioni tecnologiche utili per l'innovazione didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Innovazione tecnologica ed organizzativa (orari, tempi e modi di fare scuola)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione digitale (DigCompEdu) e innovazione didattica (Indire)

Attività prevista nel percorso: Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e differenziati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Tecnico
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Personale scolastico
Risultati attesi	Innovazione della didattica in grado di garantire una partecipazione attiva alle attività scolastiche, un miglioramento dei risultati legati all'apprendimento grazie ad una progettazione didattica rispondente alle potenzialità di ciascun alunno/a.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE e PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Al fine di contribuire ai processi formativi di tutti gli alunni e di tutte le alunne e di garantire pratiche di insegnamento e apprendimento innovative e motivanti, l'istituto ha scelto di sviluppare, come elementi di innovazione, processi didattici personalizzati e la condivisione di competenze professionali avanzate.

Le innovazioni già attive sono:

DOCUMENTI E PROTOCOLLI per la didattica inclusiva universale, il digitale e l'innovazione metodologica

- un nuovo modello di scheda per la presentazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di un nuovo modello integrato per la loro rendicontazione;
- la redazione del Protocollo NAI per l'accoglienza degli alunni nuovi arrivati in Italia e non italofoeni con allegato vademecum per l'inserimento degli alunni ucraini;
- l'aggiornamento della modulistica per i piani personalizzati per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, alunni con BES, alunni non italofoeni o con svantaggio socio-economico e culturale;
- la stesura del documento "Indicazioni per un uso corretto delle piattaforme" a supporto della didattica a distanza; - l'adozione del Regolamento per gli Organi Collegiali a distanza;
- la redazione della modulistica del Piano Annuale per l'Inclusione per il recupero degli apprendimenti;
- la implementazione delle novità inserite con il Decreto Interministeriale 182/2020;
- l'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e la sua estensione alla scuola dell'Infanzia;
- la redazione del curriculum verticale di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione;
- la stesura e la sperimentazione di nuovi criteri di valutazione per la Scuola Primaria;



- la sperimentazione di un nuovo format di programmazione e rendicontazione didattica coordinata di classe e per disciplina alla scuola secondaria di primo grado, in funzione del passaggio da un monitoraggio periodico ad uno sistematico;
- la redazione del Piano per la didattica digitale integrata (resta in vigore in caso si ripresentasse una situazione di emergenza sanitaria);
- l'integrazione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione con l'aggiunta delle competenze di Educazione Civica;
- l'aggiornamento e dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento in funzione della didattica a distanza;
- protocolli anti-contagio per il rientro a scuola in sicurezza (che restano in vigore in caso si ripresentasse una situazione di emergenza sanitaria salvo cambiamenti da nuove normative);
- l'aggiornamento delle programmazioni di Musica, Inglese, Tecnologia, Matematica e Scienze della scuola secondaria di primo grado;
- la creazione di un dipartimento STEAM verticale che interessa l'intero istituto sia per l'adesione a progetti internazionali sia per la realizzazione del PNSD;
- la creazione di un repository d'Istituto per la condivisione da parte dei docenti di materiali didattici, buone pratiche, materiali di formazione;
- l'integrazione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione con l'aggiunta di quelle relative all' Educazione Civica;

NUOVE FIGURE DI COORDINAMENTO

- la nomina referente progetti per l'A.S. 2022-2023;
- la nomina del gruppo di lavoro PNRR;
- la nomina di referenti e commissione del Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- la nomina referente enti locali e reti;
- la nomina referente terzo settore/servizi territoriali;
- la nomina del mobility manager;



- la nomina del Referente per l'Educazione Civica;

NUOVE RISORSE MATERIALI E DIGITALI

- adesione al progetto Biblioteche senza Frontiere per la creazione di una biblioteca multilinguistica e digitale (a.s.2022-23);

- ausili didattici specifici per gli alunni con disabilità, ottenuti tramite la partecipazione ogni anno ai relativi bandi INDIRE;

- strumentazione digitale e tecnologica fornita alla scuola nell'ambito del progetto "Connessioni Digitali" da "Save The Children";

- strumentazione digitale acquistata dalla scuola grazie ai finanziamenti dei bandi nazionali e regionali cui l'Istituto ha partecipato con esito positivo;

- risorse materiali e digitali tramite risorse ministeriali (Decreto Ristori, Decreto Sostegni e Sostegno Bis)

- cablaggio e potenziamento della rete cablata in tutti i plessi;

- monitor interattivi in tutte le classi della scuola secondaria e in ogni piano della scuola primaria e dell'infanzia.

- creazione e utilizzo di aule polifunzionali (una per plesso) per attività didattica anche a piccoli gruppi (psicomotricità, progetti teatrali)

NUOVE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

- la redazione di un funzionigramma e di un organigramma d'Istituto;

- aggiornamento organigramma sicurezza e formazione per BLDS e relativo acquisto di un defibrillatore per plesso;

- l'adozione delle piattaforme G Suite for Education e Collabora nel 2019-2020; scelta di G-Suite for Education - ora divenuta "Google Workspace for Education"- come piattaforma ufficiale d'Istituto per la didattica digitale integrata;

- l'adozione della piattaforma GoToMeeting per le riunioni degli organi collegiali al di sopra dei 100 partecipanti;

- la redazione di documenti per la mitigazione dei rischi di impatto (quali DPIA e TIA) per l'adozione



di strumenti digitali per l'insegnamento a distanza;

- l'assegnazione di un account @icoctavia.edu.it ad ogni alunno e ad ogni docente (a.s. 2019-2020), poi a tutto il personale della scuola (2020-2021), nonché a singoli referenti esterni in funzione di progetti e collaborazioni specifiche;

- l'utilizzo più ampio delle funzioni della piattaforma d'Istituto per la comunicazione interna, tramite l'articolazione di gruppi con funzione di mailing list;

- l'attivazione del nuovo canale Telegram del Team digitale, per la diffusione tra i docenti di iniziative legate al PNSD (dall'a.s. 2019- 2020);

- lo svolgimento anche a distanza delle attività interne ed esterne di formazione e aggiornamento per i docenti;

- la formulazione in formato digitale e la consegna in modalità telematica di documenti quali ad es. programmazioni e relazioni finali;

- lo svolgimento in modalità telematica degli incontri per la continuità con i docenti di altre scuole;

- l'adozione, anche nella Scuola dell'Infanzia, del Registro Elettronico e della politica BYOD per i docenti;

- l'organizzazione dei colloqui con le famiglie in modalità telematica; l'utilizzo sistematico di documenti condivisi (compilabili in condivisione) da parte dei team docenti per le attività organizzative;

- l'utilizzo di ambienti di lavoro virtuali condivisi da parte dei team e dei Consigli di Classe (drive condivisi, chat e spazi di lavoro integrati con gestione di documenti e videochiamate, caselle di posta collaborative, ecc) per l'organizzazione didattica;

- l'accorpamento delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nelle aree già previste per la compilazione dell'autovalutazione d'Istituto, ai fini di ottimizzarne la rendicontazione;

- animatore digitale e team innovazione;

- aggiornamento del Registro Elettronico (nuove funzionalità di Axios) con App per docenti e Segreteria Digitale su Cloud;

- aggiornamento Sito Web con inserimento di aree specifiche per circolari, comunicazioni/news, comunicazioni per famiglie, gestione documenti, gestione spazi di lavoro riservate.



- adesione ai progetti PA Digitale 2026 per il cloud e l'aggiornamento del sito web della scuola;

INNOVAZIONI NELLA PRATICA DIDATTICA

- l'investimento di maggiori risorse nel recupero di Italiano, Matematica, Inglese;

- la stesura di nuovi protocolli di intesa e convenzioni con il terzo settore e l'università per il supporto alla didattica;

- un rafforzato coordinamento della didattica di classe alla scuola secondaria di primo grado, anche per la gestione in comune della disciplina dell'Educazione Civica, tramite comunicazione di gruppo a distanza e documenti condivisi tra i membri dei team;

- l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali ed il ripensamento delle aule di classe in direzione multifunzionale;

- lo svolgimento in modalità telematica delle attività di continuità per gli alunni;

- l'utilizzo incrementato e sistematico degli spazi all'aperto (giardini, cortili) e degli spazi comuni della scuola (es: per la biblioteca diffusa) nell'organizzazione della vita scolastica e per le attività didattiche;

- l'attuazione del Piano per la didattica digitale integrata, con pratiche divenute ordinarie, secondo necessità, di didattica sincrona mista e a distanza;

- una sempre maggiore integrazione di strumenti e materiali digitali nella didattica, a vantaggio della sua inclusività ed incisività;

- l'applicazione del Protocollo di accoglienza di alunni non italofofoni, approvato nel 2019/2020 e del vademecum per gli studenti ucraini (a.s. 2021-2022);

- l'applicazione del Curricolo verticale di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione;

- pratiche didattiche innovative utilizzate (a seconda delle discipline e delle classi) sono, ad esempio: nella scuola dell'infanzia, attività di lingua inglese, apprendimento del segno grafico attraverso la sperimentazione corporea, avvicinamento all'attività fisica con una metodologia in grado di rivelare possibili difficoltà cognitive; per la Primaria e la Secondaria di primo grado, forme di lezione capovolta, compiti di realtà, insegnamento della geografia in inglese, didattica su piattaforma e-Twinning, attività basate sul principio learning by doing, giochi didattici, laboratori in presenza e a distanza, utilizzo di software interattivi autocorrettivi con possibilità di misurazione dei propri progressi.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC Octavia si focalizzerà sulle seguenti azioni formative mirate, a distanza, sincrone e asincrone.

Per il personale docente:

1. Rilevazione delle competenze dei docenti per l'uso degli strumenti tecnologici presenti nell'Istituto Comprensivo e di eventuali esigenze di formazione specifica (digcomp.edu);
2. Formazione per sostenere l'innovazione didattica e la personalizzazione degli apprendimenti (apprendimento cooperativo; didattica universale/UDL e disturbi specifici di apprendimento);
3. Formazione relativa alla progettazione e rendicontazione del PNRR;
4. Attività specifiche di formazione e auto-aggiornamento che consentano un'efficace e diffusa innovazione della didattica;

Lo sviluppo di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, si realizza attraverso:

- condivisione di materiale didattico e/o informativo per il corretto uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- condivisione tra docenti su spazi virtuali di materiali, attività, sperimentazioni di hardware e software e buone pratiche e iniziative per l'inclusione;
- formulazione e consegna di documentazione in formato digitale (programmazioni, relazioni finali questionari e monitoraggi delle azioni del PTOF);
- uso di documenti condivisi compilati in collaborazione;
- coordinamento della sperimentazione e diffusione di buone pratiche alla scuola secondaria di primo grado da parte di una commissione specificatamente dedicata all'innovazione didattica;



- organizzazione di repository di formazione e di buone pratiche;

Per il personale ATA:

1. Formazione per la ricostruzione carriere, PagoPa e piattaforme gestionali;
2. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici nazionali e internazionali come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
3. Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di trasparenza, anticorruzione e privacy.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Creazione di un piano di comunicazione

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'istituto.

Per supportare e potenziare l'offerta formativa extra-curricolare, l'innovazione didattica, la ricerca-azione e il sostegno all'utenza e alle famiglie, la scuola realizza convenzioni e accordi di programma con enti locali, come:

- la sottoscrizione di patti di comunità, accordi di programma, protocolli e convenzioni con EELL, terzo settore, università, associazioni sportive e il volontariato;
- lo sviluppo di un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo



e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto.

Per arricchire l'offerta formativa curriculare la scuola partecipa a progetti di internazionalizzazione dell'istituto, come ad esempio il progetto Erasmus Plus, le iniziative eTwinning e le convenzioni con università per la presenza di studenti e/o tirocinanti madrelingua inglese.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe garantiscono e stimolano la creazione di una nuova organizzazione spaziale delle aule per farle diventare sempre di più ambienti multimediali e specializzati per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali.

E' previsto a tale riguardo la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di aule-laboratorio grazie ai fondi del PNRR.

Scuola infanzia fondi PON finalizzati alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

Per valorizzare e migliorare l'attività didattica è importante valorizzare il ruolo dello spazio (luogo di apprendimento) nel processo di formazione degli studenti e delle studentesse. Dalle indicazioni del piano scuola 4.0 lo spazio di apprendimento deve ricreare "ambienti innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il nostro istituto si è posto degli obiettivi prioritari riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

1. digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica (processo già in atto con il PNSD e i PON);
2. rinnovamento degli ambienti di apprendimento per renderli flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici;
3. riqualificazione ambientale degli spazi interni con l'obiettivo di migliorare la qualità microclimatica interna dei luoghi di lavoro-studio.

L'istituto ha previsto una serie di azioni mirate per l'attuazione del PNRR e degli obiettivi preposti (desunte dall'atto di indirizzo dell'istituto):

- creazione di una squadra di progettazione;
- nomina di un Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- rilevazione delle esigenze relative a sicurezza, comfort ed organizzative relative al miglioramento degli ambienti di apprendimento, in funzione di un miglioramento della didattica;
- trasformazione di almeno il 50% delle aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi;
- organizzazione e realizzazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati rispondenti alle esigenze emerse;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- adozione di una didattica curriculare arricchita dalle nuove possibilità offerte dal miglioramento degli ambienti;
- potenziamento delle competenze digitali degli alunni e del personale scolastico;
- potenziamento delle competenze di base e trasversali;
- lotta alla dispersione.



Aspetti generali

I progetti sono parte integrante della programmazione delle attività educative e didattiche, hanno lo scopo di arricchire, approfondire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto. Possono rivolgersi a tutta l'utenza (famiglie comprese) o a fasce di età ed essere attuati anche in collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio. I progetti vengono selezionati in base a dei criteri individuati in sede di Collegio Docenti e in linea con le richieste emersi dai questionari rivolti all'utenza scolastica. Molti progetti sono realizzati su iniziativa di singoli docenti e/o gruppi di docenti in base alle esigenze della popolazione studentesca. La scuola aderisce anche a progetti organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dagli Enti Locali e anche da associazioni del territorio.

Viene data priorità ai progetti caratterizzanti l'istituto e che hanno un impatto sul maggior numero di studenti, secondo i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTONIO BERTOLOTTI RMAA8GS01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LIA LUMBROSO BESSO RMAA8GS02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANTONIO BERTOLOTTI RMEE8GS01X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: L.L.BESSO RMEE8GS021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTE ARSICCIO RMEE8GS032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA MAESTRE PIE FILIPPINI RMMM8GS01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste **33 ore annue** per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, siano distribuite le ore nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno, sono affrontati dai docenti del Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Il curriculum di educazione civica è disponibile al seguente link:

https://www.icoctavia.edu.it/images/sito_documenti/Curricolo_Educazione_Civica_13.pdf

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica_.pdf



Curricolo di Istituto

IC OCTAVIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo esprime l'identità dell'Istituto scolastico ed è uno strumento elaborato dai docenti che consente di rilevare il profilo del percorso dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, nel rispetto delle ultime Indicazioni Nazionali. Nel curricolo dell'istituto infatti si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso, e che, attraverso un percorso di riflessione e analisi comune, i docenti hanno rielaborato in base ai bisogni educativi dei propri alunni, alle esigenze del proprio territorio e alle risorse disponibili. Per il corpo docente, inoltre, il curricolo si presta ad essere uno strumento utile anche per lo sviluppo della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi tracciato dai docenti dell'Istituto prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, abilità e conoscenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria), definito più specificatamente nelle programmazioni disciplinari per classi parallele.

CURRICOLO VERTICALE E PROGRAMMAZIONI I.C. OCTAVIA

<https://drive.google.com/file/d/1u4DUslsvm1ODpCtgftDGMxx7inFwWu9/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza e riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana dell'essere parte di una comunità**

L'Educazione Civica ha lo scopo di formare nei cittadini una coscienza civile e una consapevolezza dell'essere parte di una comunità. Tale consapevolezza si fonda sul:

- cogliere i valori all'interno dell'evoluzione storica e culturale e sociale in cui operano
- fare esperienza diretta delle competenze di cittadinanza
- fornire gli strumenti per comprendere l'attualità

L'articolazione del curricolo prevede progetti (Unità di Apprendimento con compiti di realtà) in cui è privilegiato l'aspetto significativo ed esperienziale, in grado di attivare abilità in situazioni nuove. I consigli di classe/interclasse concordano e definiscono i progetti, anche in termini di ore e discipline coinvolte.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Di peculiare importanza sarà la promozione di una didattica laboratoriale (J. Dewey, C. Freinet) al fine di favorire la scoperta personale quale fondamento della produzione della conoscenza.

Nella scelta dei diversi argomenti da trattare verranno privilegiati quelli che hanno particolare rilevanza nell'esperienza di vita degli allievi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto dell'ambiente, coesione sociale e diritti della persona**



I contenuti che articolano tale traguardo di competenza sono fondati sulle tre dimensioni principali della sostenibilità: economia, società, ambiente e sul ritrovato equilibrio tra le tre dimensioni.

Attraverso attività laboratoriali e esperienziali ,verranno affrontati diversi argomenti attinenti alle tre diverse aree tematiche, come:

- la fame, la sicurezza alimentare, la nutrizione e l'agricoltura sostenibile
- le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età
- l'uguaglianza di genere
- l'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti
- modelli di consumo e produzione sostenibili
- il cambiamento climatico e il suo impatto
- l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, la desertificazione
- l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e l'innovazione
- le disuguaglianze tra i Paesi
- le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.

I contenuti e le relative competenze verranno, anno per anno, selezionati dai Consigli di classe e articolati in Unità di Apprendimento multidisciplinari, in modo da completare l'intero percorso al termine del I ciclo di istruzione e da raggiungere i traguardi di competenze attesi. Per sviluppare reali competenze, le UdA dovranno prevedere compiti autentici significativi, ossia che richiedano la produzione autonoma di qualcosa di nuovo, in grado di attecchire nell'immaginario degli alunni, mobilitare e riconfigurare saperi e abilità. Il CdC definirà altresì l'articolazione oraria e per disciplina di ogni singolo progetto di UdA da attivare.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza e uso responsabile delle nuove tecnologie digitali**

L'acquisizione delle conoscenze in campo digitale è fortemente caratterizzata dalla didattica laboratoriale ed ha il vantaggio di poter essere inserita in tutti gli ambiti disciplinari



(trasversalità). Nel laboratorio si guidano gli allievi all'acquisizione di competenze sempre più complesse, consentendo loro di "imparare ad imparare" e di "imparare facendo", riflettendo sul proprio modo di apprendere e acquisendo un metodo di lavoro personale (metacognizione). La pratica laboratoriale abbraccia il sapere della mano e quello della mente, è una pratica motivante e gratificante perché coinvolge la persona nella sua globalità, consentendo al singolo di "imparare insieme" (apprendimento cooperativo e condiviso, lavoro in piccoli gruppi). Nel laboratorio, inoltre, i saperi diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce e che è in grado di mostrare concretamente nel risultato del lavoro realizzato.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere il valore delle regole nella vita sociale e di comunità

Nell'ambito del team dei docenti si procederà alla selezione di contenuti e alla progettazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari che abbiano come obiettivo una delle competenze del curriculum di Educazione civica che prevede l'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Il Consiglio di classe dettaglierà anche le discipline coinvolte e le relative ore dedicate nei singoli progetti.

I risultati che si intende raggiungere sono:

- dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri
- conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato
- comprendere il valore della legalità
- conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani e i principi fondamentali della



Costituzione della Repubblica Italiana

- distinguere gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo
- comprendere i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune
- distinguere diritti e doveri, nell'ottica di una responsabilità personale e collettiva
- comprendere, anche in riferimento alle vicissitudini storiche, la necessità della partecipazione attiva alla vita civile affinché i diritti di tutti siano affermati e garantiti
- comprendere e rispettare le diversità e riconoscere le diverse discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Agenda 2030, gli obiettivi di sviluppo sostenibile**

Nell'ambito del team dei docenti si procederà alla selezione di contenuti e alla progettazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari che abbiano come obiettivo una delle competenze del curricolo di Educazione civica che prevede la comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Il Consiglio di classe dettaglierà anche le discipline coinvolte e le relative ore dedicate nei singoli progetti.

I risultati che si intende raggiungere sono:

- manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano
- usare in modo responsabile il denaro
- comprendere i concetti del prendersi cura di sé e della comunità e attuare i comportamenti necessari
- comprendere la necessità di conoscere, tutelare e valorizzare ambiente naturale e il patrimonio culturale e artistico, nella loro varietà
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria conoscere gli effetti a medio e lungo termine di uno sfruttamento indiscriminato delle risorse
- promuovere un atteggiamento critico e razionale riguardo l'utilizzo delle diverse fonti energetiche e saper classificare i rifiuti, promuovendone l'attività di riciclo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppare un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici e della rete Internet

Nell'ambito del team dei docenti si procederà alla selezione di contenuti e alla progettazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari che abbiano come obiettivo una delle competenze del curriculum di Educazione civica che prevede la conoscenza dei diversi device e di saperli utilizzare correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro conoscendone i rischi e come individuarli. Il Consiglio di classe dettaglierà anche le discipline coinvolte e le relative ore dedicate nei singoli progetti.

I risultati che si intende raggiungere sono:

- essere in grado di gestire la posta elettronica e partecipare alla didattica integrata, utilizzando app e programmi digitali per documentarsi, esercitarsi, organizzare e condividere contenuti
- saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- dimostrare consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare

- essere in grado di comprendere il concetto di dato e di discriminare le informazioni corrette o errate, eseguendo un confronto tra più fonti
- comprendere che gli altri sono portatori di peculiari esigenze, e mostrare disponibilità a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi
- avere cura del proprio e altrui benessere fisico, mentale ed emotivo, riconoscere la necessità di gestire i conflitti in un senso inclusivo
- essere consapevole dei rischi della rete, sapersene difendere e promuovere comportamenti che tutelino anche gli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE**



Attraverso specifici progetti di Unità di Apprendimento, deliberati in seno ai Consigli di intersezione, vengono promosse le Competenze di cittadinanza trasversali a tutti i campi di esperienza. Sono valorizzati i seguenti punti: 1) La dimensione affettiva: ascolto e attenzione ai bisogni di ciascuno, rispetto dei tempi personali, valorizzazione delle diversità.

2) Il gioco: per lo sviluppo della fantasia e della creatività, la socializzazione e la conoscenza delle regole.

3) L'esplorazione e la ricerca (finalizzate a esperienze concrete e compiti di realtà).

4) La mediazione dell'insegnante: volta a far conoscere e valorizzare i punti di forza della propria cultura e delle altre.

5) L'uso di video, audio, immagini e testi, per ampliare le modalità di conoscenza ed esperienza

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il nostro istituto prevede l'adozione di un curricolo verticale che parte dalla scuola dell'Infanzia e accompagna l'alunno fino al termine della scuola secondaria di primo grado

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO BERTOLOTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedere riquadro IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE) sia per il Curricolo di scuola che per le Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Dettaglio Curricolo plesso: LIA LUMBROSO BESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedere riquadro IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE) sia per il Curricolo di scuola che per le Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile



Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO BERTOLOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedere riquadro IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE) sia per il Curricolo di scuola che per il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: L.L.BESSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedere riquadro IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE) sia per il Curricolo di scuola che per il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: MONTE ARSICCIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedere riquadro IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE) sia per il Curricolo di scuola che per il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: VIA MAESTRE PIE FILIPPINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedere riquadro IC OCTAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE) sia per il Curricolo di scuola che per il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area: UMANISTICA/LINGUISTICA

A CHE LIBRO GIOCHIAMO-Il progetto intende promuovere e diffondere tra gli alunni la pratica della lettura e della scrittura e si prefigge come finalità ultima quella di favorire un atteggiamento positivo ed entusiastico nei confronti della lettura e della scrittura attraverso l'uso dei libri disponibili in biblioteca. PROGETTO ACCOGLIENZA - Il progetto prevede per la scuola dell'infanzia l'accoglienza dei nuovi alunni con un percorso di graduale inserimento con orari differenziati per facilitare e rendere quanto più sereno il distacco dall'ambiente familiare. PROGETTO CONTINUITÀ- Il progetto d'Istituto è un percorso di attività trasversali che servono a facilitare e rendere sereno il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro. PRIMUS ACCESSUS AD LATINAM LINGUAMI-I corso viene proposto ed offerto agli alunni di 3^a classe e sarebbe ottima scelta per chi, tra i discenti, prevedesse di frequentare un Liceo (Classico, Tradizionale o Linguistico) al termine del percorso di studi nella Scuola Secondaria di 1^o Grado. Sarebbe oltremodo utile anche per gli alunni che volessero fare un buon lavoro di rinforzo grammaticale (lavoro imprescindibile prima di cominciare a fare latino in senso stretto) prima di essere avviati allo studio della lingua latina. PROGETTO LETTURA-(Biblioteca diffusa, ioleggoperché, Biblioteca senza frontiere)-il progetto quest'anno accorpa in realtà tre progetti, quello della "biblioteca diffusa" rinnovato, quello del potenziamento della lettura in classe e dell'acquisizione di nuovi volumi con "ioleggoperché", e del nuovo progetto interculturale di istituto in collaborazione con il ministero dell'istruzione, denominato: "BIBLIOTECA SENZA FRONTIERE". BIBLIOTECA SENZA FRONTIERE: creazione di una biblioteca digitale, polifunzionale e multilinguistica per incoraggiare la lettura in tutte le lingue parlate dagli alunni della scuola e del territorio di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno-esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca diffusa SSIG
Aule	Teatro

● Area-EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE (Educazione alla Cittadananza, Stradale, Ambientale, alla Salute, Alimentare, all’Affettività)

“LA FORESTA CHE CRESCE”- Il Progetto di solidarietà “La foresta che cresce” vuole educare i nostri alunni, dall’infanzia alla Scuola secondaria di I grado, alla sensibilità verso chi vive in condizioni di indigenza ed alla fattiva solidarietà, attraverso semplici gesti di generosità come, per quest’anno, la raccolta di generi alimentari non deperibili, in collaborazione con mense e parrocchie del territorio che si occuperanno della loro distribuzione. (ASL ROMA1)-UNPLUGGED- Progetto rivolto agli studenti delle classi seconde della SSIG volto a ridurre l’incidenza delle dipendenze da tabacco, alcol, droghe, nell’ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2020/2025, Progetto 3.2 “Promozione della Salute centrata sulle life skills”, basato sul modello dell’Influenza Sociale e dell’Educazione Normativa. (ASL ROMA1)-TI PRESENTO IL CONSULTORIO- La ASLRoma1 propone il presente progetto per promuovere e tutelare la salute e il benessere degli adolescenti, sostenere il loro processo di crescita psico-fisica-relazionale e la loro capacità di autonomia, in un’ottica di collaborazione sinergica tra Scuola e Consultorio Familiare. (ASL ROMA1)-SANOCHISA-Programma regionale riconosciuto come buona pratica per favorire l’adozione di corretti stili alimentari, l’aumento dell’attività motoria e la lettura critica della pubblicità negli studenti del Lazio. (ASL ROMA1)-PAUSE ATTIVE -Sono piccole pause di movimento della durata di 1,2,5,10, minuti eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni. EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ ISPRA (Attività di didattica ambientale a cura dell’Ispra) Promuovendo il “Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità”, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, l’ISPRA intende contribuire allo sviluppo di una cultura ambientale



orientata alla sostenibilità e alla cittadinanza consapevole, facendo riferimento sia all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ai relativi Obiettivi di apprendimento definiti dall'UNESCO 1 , sia, in ambito scolastico, alle Linee guida del Ministero dell'istruzione per l'insegnamento dell'Educazione civica. GENS-La finalità dell'azione educativa è rafforzare il legame con il territorio e educare a pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali, oggi più che mai necessarie al fine di agire in modo consapevole e sostenibile per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e socioculturale del Lazio, oltre che per la tutela della salute e del benessere delle persone e delle generazioni future, sempre più evidentemente interconnesse alla salute del nostro pianeta e dell'Ambiente. ERASMUS+ KA229+ "DESIGNED INTERVENTION OF ENVIRONMENTALLY COLLABORATIVE INITIATIVES" Il progetto Erasmus+ è un partenariato europeo formato da 5 paesi Grecia, Italia, Polonia, Portogallo e Ungheria. La scuola italiana è scuola coordinatrice. La collaborazione tra i paesi è basata sullo scambio di esperienze, competenze, metodologie innovative e buone pratiche tra docenti, studenti e comunità scolastiche. Il progetto Erasmus + mira a sviluppare due principali tipi di obiettivi. Obiettivi a breve termine incentrati sullo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze negli studenti relative ai temi della protezione dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dei comportamenti eco-compatibili e sostenibili, socializzazione, cittadinanza europea e lingua inglese. Obiettivi a lungo termine: rafforzare i profili degli insegnanti; migliorare la qualità dell'offerta formativa; promuovere inclusione; motivare l'apprendimento e prevenire l'abbandono scolastico; immaginare nuovi profili di lavoro all'interno dell'Unione Europea. E-TWINNING- DESIGNED INTERVENTION OF ENVIRONMENTALLY COLLABORATIVE INITIATIVES-I partner Italia, Polonia, Ungheria, Portogallo e Grecia hanno scelto il tema dell'ambiente in quanto è un tema molto attuale, concreto e globale per il quale i giovani hanno grande interesse, e si mostrano desiderosi di essere attivi dando il proprio contributo per salvare il pianeta. Il progetto li coinvolge in attività pratiche che consentiranno loro di "learning by doing".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Area: ESPRESSIVA-PSICOMOTORIA-SPORTIVA



CON IL CORPO IMPARO-La finalità del progetto è quella di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che sono alla base della capacità di lettura, scrittura e calcolo. Le attività progettuali saranno di tipo: ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più campi di esperienza. SCUOLA ATTIVA JUNIOR-Promozione di percorsi di orientamento sportivo con il contributo delle federazioni. PICCOLI EROI A SCUOLA-Progetto proposto dal URS Regione Lazio per promuovere l'attività sportiva fin dalla scuola dell'Infanzia. PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO C.S.S.-Il progetto prevede in orario extrascolastico l'avvio ad alcune discipline sportive nell'ottica dell'inclusione e della lotta alla dispersione scolastica. Sono previsti $\frac{3}{4}$ incontri presso il campo delle Fiamme Azzurre per l'avviamento dell'atletica leggera di sabato da gennaio. Si prevede di continuare a proporre l'avviamento alla pratica dei giochi sportivi (pallavolo) solo se si rendesse disponibile l'apertura della palestra della sede Pie Filippini nel pomeriggio del mercoledì (unico giorno disponibile per i docenti incaricati) CAMPIONATI STUDENTESCHI-Le attività sportive rappresentano un momento importante dell'offerta formativa per i giovani, essi sono chiamati a superare l'emarginazione e il disagio attraverso attività costruttiva di gruppo e individuali dove necessariamente devono rispettare i ruoli, accettare le regole e valutare la propria capacità in funzione di mete comuni. SCUOLA ATTIVA KIDS (EX SPORT IN CLASSE-Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: □ coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione. Per tutte le classi Incontri/webinar di formazione e Kit didattico per Tutor e insegnanti, con tante proposte differenziate in base all'età dei bambini. Contenuti pensati per ampliare il tempo attivo degli alunni, con attività per le Pause attive e per il tempo libero. Novità per l'a.s. 2022/2023: il filone incentrato sull'educazione alimentare, con la campagna informativa «AttiviAMOCi» e il relativo contest; podcast con esperti e nutrizionisti e le "Giornate del Benessere", uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, organizzate dalle scuole che lo desiderano con il supporto del tutor. Giochi organizzati nelle scuole a fine progetto ed eventi di SCUOLA ATTIVA. Momenti di divertimento, sport e condivisione! Per le classi III e IV Un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, il quale impartisce anche l'altra ora settimanale di Educazione fisica per ogni classe. L'orientamento motorio-sportivo è dedicato ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione. I tutor, infatti, sono appositamente formati dalle Federazioni Sportive partecipanti al progetto e dotati di proposte motorio-sportive. Progetto OPEN - Tutti a scuola, offerto in collaborazione con la cooperativa Apriti Sesamo per lo svolgimento di laboratori di arte, teatro e yoga in orario extra-scolastico. Progetto Centro Ricreativo Invernale con attività teatrale ed artistiche che prevede l'utilizzo delle aule scolastiche per lo svolgimento di attività durante il periodo natalizio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Area: SUPPORTO ALLA DIDATTICA

TEATRO INTEGRATO GABRIELLI-Il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli è un'attività promossa, finanziata e organizzata da Roma Capitale Assessorato alla Crescita Culturale in collaborazione con il Teatro di Roma e con l' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Il Laboratorio è tenuto da professionisti del Teatro e della Scuola con la collaborazione di specialisti della riabilitazione ed è rivolto a ragazzi con e senza disabilità. L'obiettivo del laboratorio "Piero Gabrielli" è quello di promuovere un percorso di integrazione tra i ragazzi con e senza difficoltà attraverso lo strumento teatrale, coinvolgendo professionalità e istituzioni diverse

RECUPERO DI MATEMATICA-Si propongono degli interventi di recupero, da svolgere in orario extrascolastico, per permettere a quegli studenti che presentino carenze didattiche, di poter usufruire, gratuitamente, di lezioni mirate, che incidano significativamente sulle performance degli studenti e che permettano di acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni più in difficoltà, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo.

RECUPERO DI ITALIANO-In parziale continuità con lo scorso anno quest'anno il recupero sarà ancora anche di tipo motivazionale, rivolto cioè a recuperare la motivazione al lavoro scolastico ma anche l'autostima; anche se però si svolgerà tutto all'interno della disciplina di italiano con due docenti coinvolti. Affronterà anche comprensione e produzione di testi, strutture grammaticali e linguistiche.

RECUPERO LINGUA INGLESE (CLASSI PRIME SECONDE E TERZE)-Il corso intende recuperare le competenze di speaking e listening attraverso l'ascolto, la produzione personalizzata e drammatizzazione di dialoghi in situazione sketches in particolare nelle classi prime e seconde. Per le terze è previsto anche il recupero delle competenze scritte in visione degli Esami Conclusivi del Primo Ciclo.

Competenze Digitali: SAVE THE CHILDREN-E' stata stipulata la convenzione tra IC Octavia e Save the Children Italia Onlus per il biennio 2021-2023 (dal 1/9/21 al 30/6/23) per 3 classi seconde delle scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo delle competenze digitali in relazione all'educazione civica. I docenti di classe (educazione civica) saranno affiancati da esperti di Save the Children.

Inclusione e lotta alla dispersione scolastica: "BAMBINI VICINI DI SCUOLA" (PROGETTO CHAIROS CON INTERSOS) -Per promuovere una sperimentazione di scuole di qualità in contesti difficili, il bando "vicini di scuola" selezionerà progetti in grado di impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti, promuovendo interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in



contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali. "INCLUSI" (CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO CON FOCUS SUGLI ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO) -La cooperativa "Apriti Sesamo" propone un progetto per l'orientamento agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado a partire da settembre 2022. Le attività proposte prevedono uno Sportello di orientamento per tutti gli alunni e le famiglie (un giorno a settimana dalle 9.00 alle 14.00) con un focus particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali il percorso di orientamento presenta spesso barriere più difficili da superare b. Incontri con i docenti e le classi per presentare l'offerta disponibile c. Mappatura delle scuole secondarie di secondo grado con progetti per l'inclusione scolastica d. Incontri con le famiglie per la restituzione degli incontri con gli studenti. CORSO POTENZIAMENTO INGLESE (Cambridge Key for schools)-Corso finalizzato al potenziamento della lingua inglese che offre anche la possibilità, per chi fosse interessato, di prepararsi all'esame necessario per ottenere la certificazione Cambridge key for schools. L2-Laboratorio di italiano L2 per alunni stranieri-Vista la presenza di un numero considerevole di alunni provenienti da contesti migratori con comprovate difficoltà linguistiche in italiano, per promuovere un'autentica inclusione scolastica e sociale si ritiene necessaria l'attivazione di questo corso di alfabetizzazione che miri al raggiungimento di un miglior rendimento scolastico e ad una maggiore partecipazione sociale. Il progetto di alfabetizzazione linguistica è collegato a quello del servizio di mediazione linguistica e studio assistito in collaborazione con la cooperativa Apriti Sesamo. GIOCHI DI STRADA-Attività motorie finalizzate non solo al movimento ma anche al recupero dei giochi di strada, per rinforzare i principi della collaborazione, del rispetto delle regole e del confronto sereno e gioioso con compagni diversi per carattere, per età, per storia personale. S.O.S. TENIAMOCI PER MANO -Il progetto ha lo scopo di prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Gli alunni, con background migratorio, vivranno la scuola come luogo di comunicazione inclusiva, dove poter apprendere la seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi e raggiungere il successo scolastico e la realizzazione personale. GIOCHIAMO CON I SUONI E LE PAROLE-Il progetto, pensato anche come lavoro di continuità tra gli ordini di scuola infanzia e primaria, nasce dall'esigenza di supportare e rafforzare l'ambito fonologico e meta-fonologico, prerequisito indispensabile per l'acquisizione della letto-scrittura, nei bambini di 5/6 anni in uscita dalla scuola d'infanzia. Esiste, infatti, una correlazione altamente significativa tra la capacità di riconoscere correttamente i suoni e la capacità di scrittura e lettura nel primo anno della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Area STEAM

LABORATORIO TEATRALE-II laboratorio teatrale favorirà: lo sviluppo dell'autonomia individuale; la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; le potenzialità di ciascun alunno; la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; la continuità e l'unitarietà dei saperi e dei linguaggi culturali di base. PENSO, PROGETTO, REALIZZO-II laboratorio, svolto in orario extrascolastico e rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, promuove oltre all'inclusione lo sviluppo delle capacità progettuali, manuali e creative degli alunni che saranno impegnati nell'ideazione e nella progettazione di elementi scenografici, fisici e digitali, di allestimento per lo spettacolo teatrale del laboratorio di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno-esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Promozione e tutela della salute: educare a corretti stili di vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola per costruire una responsabile cittadinanza basata sulla cultura della salute e del benessere, attua dei progetti che vogliono educare sia ad una corretta alimentazione e alla valorizzazione del cibo, in quanto risorsa preziosa e non sempre disponibile per tutti, che all'adozione di virtuosi stili di vita che preservino la salute soprattutto dalle dipendenze. Tali progetti si pongono diverse finalità educative che spaziano dalla valorizzazione del cibo, al mangiare sano, al combattere lo spreco, al praticare attività sportiva e al rafforzamento delle life skills per combattere le dipendenze.

La scuola ha aderito a vari progetti in collaborazione con la ASL Roma 1 nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione e Sicurezza per la tutela della salute e dell'ambiente. Tali progetti oltre a contribuire alla formazione di competenze legate alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, rappresentano un'occasione di sviluppo del territorio in cui la scuola è inserita.

La commissione mensa dell'istituto in collaborazione con il Municipio XIV e il consiglio di istituto hanno avviato una serie di iniziative culturali volte ad incrementare la conoscenza degli alimenti e di una dieta salutare in collaborazione con le docenti di istituto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I progetti coinvolti nell'attività di promozione e tutela della salute sono:

- **PROGETTO DI SOLIDARIETÀ: "LA FORESTA CHE CRESCE"**
- **SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SECONDARIA)**
- **SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA)**
- **UNPLUGGED (ASL ROMA1)**
- **TI PRESENTO il CONSULTORIO (ASL ROMA1)**
- **SANOCHISA (ASL ROMA1)**

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e socio-culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali in modo che sappiano conservare, tutelare e preservare le risorse e il patrimonio culturale, attua una serie di progetti che hanno diverse finalità riconducibili ad alcune azioni chiave, come:

- comprendere la necessità di conoscere, tutelare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio culturale, nella loro varietà
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- conoscere gli effetti a medio e lungo termine di uno sfruttamento indiscriminato delle risorse
- promuovere un atteggiamento critico e razionale riguardo l'utilizzo delle diverse fonti energetiche



saper classificare i rifiuti, promuovendone l'attività di riciclaggio.

Tali progetti sono strettamente legati con gli obiettivi del progetto Erasmus plus (KA229), di cui la scuola è istituto coordinatore a livello internazionale (settembre 2020- agosto 2022). La scuola ha ottenuto, in seguito alla pandemia, la possibilità di completare la mobilità degli studenti Erasmus fino a giugno 2023. Grazie al progetto Erasmus plus, gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno avuto l'opportunità di visitare in modo completamente gratuito le scuole in Portogallo, Polonia, e a partire da marzo 2023 anche Ungheria e Grecia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I progetti coinvolti nell'attività di promozione di una cittadinanza sostenibile, sono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- ERASMUS+ KA229+: "DESIGNED INTERVENTION OF ENVIRONMENTALLY COLLABORATIVE INITIATIVES"
- E-TWINNING: DESIGNED INTERVENTION OF ENVIRONMENTALLY COLLABORATIVE INITIATIVES
- EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ ISPRA
- GENS

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, studenti della scuola secondaria di primo grado.

Ogni docente può accedere ad Internet con un proprio device tramite la connessione WIFI d'Istituto, o con più dispositivi tramite la propria connessione dati, utilizzandoli per attività di insegnamento, organizzative, per il Registro elettronico e comunicazione interna all'Istituzione scolastica, con la conseguente possibilità di utilizzare il computer di classe anche per attività didattiche. Sulla base di progetti didattici condivisi con le famiglie, i docenti possono consentire l'uso dei dispositivi personali degli alunni, prestando particolare attenzione all'instaurarsi di un accordo tra docenti e studenti sull'utilizzo del dispositivo durante le ore della lezione, con forte accento sulla responsabilizzazione. Gli alunni della scuola secondaria usano su specifica autorizzazione del docente i propri dispositivi in attività di apprendimento, sia in classe, dove le attività sono anche collaborative, sia per le consegne a casa, sia per utilizzare in classe le versioni digitali dei libri di testo, col duplice vantaggio di ridurre il peso dello zaino e di avere tutti i libri sempre disponibili ed utilizzabili, anche in caso di supplenza. La rete della scuola secondaria è stata impostata nel 2020 in modo da poter fornire password temporanee ad alunni e gruppi di alunni in funzione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

specifiche attività didattiche.

Risultati attesi

Incoraggiare l'utilizzo consapevole e positivo dei dispositivi digitali facendo riferimento ai temi fondamentali di educazione alla cittadinanza digitale.

La condivisione di un dispositivo tra almeno 2 alunni in classe, attuato fino all'emergenza epidemiologica, e la condivisione di informazioni sulle procedure utilizzabili con diversi dispositivi consente di superare il divario digitale e di far circolare tra gli studenti la conoscenza di più sistemi operativi e interfacce.

L'utilizzo di dispositivi personali aumenta la possibilità per gli alunni di lavorare con sistemi operativi e applicazioni aggiornati, laddove invece l'aggiornamento regolare di una grande quantità di dispositivi in dotazione alla scuola potrebbe costituire una difficoltà, sia a causa della loro rapida obsolescenza sia del carico di lavoro e di risorse necessari per mantenerli aggiornati uno per uno. Le risorse della scuola possono così essere investite maggiormente nel fornire servizi, connettività e hardware non soggetto a rapida obsolescenza, come i sistemi di amplificazione e diffusione audio, schermi interattivi e collaborativi, sistemi di videoproiezione, stampanti 3D, sensori, robotica, ecc.

Titolo attività: Adeguamento di spazi scolastici per l'apprendimento innovativo
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Rivolto a docenti e studenti della scuola secondaria di primo grado.

Realizzazione in aula teatro della scuola secondaria di primo grado di uno spazio di apprendimento innovativo, ai sensi dell'avviso pubblico del 27 novembre 2018, n. 30562. L'ambiente è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative: un ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti. L'ambiente è dotato di arredi adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative, sedute morbide, zone per la presentazione e lo scambio delle idee, hardware e software per la didattica collaborativa ed il cloud, attrezzature per fotografia, videomaking, ed attività espressive, contenitori per le risorse didattiche e digitali.

Risultati attesi

realizzare uno spazio capace di accogliere e sostenere le diverse esigenze educative e stili di apprendimento. Questo spazio, a disposizione di tutte le classi ed i gruppi, si presta per poter organizzare attività di apprendimento più stimolanti, incisive ed inclusive.

Titolo attività: Adozione della didattica digitale integrata attraverso nuovi canali comunicativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a tutti gli alunni, i docenti e il personale scolastico che



Ambito 1. Strumenti

Attività

ricevono un'identità digitale @icoctavia.edu.it

La piattaforma consente l'attività didattica a distanza, permette di rendere più incisiva e inclusiva la didattica in presenza e integrata, offre strumenti organizzativi e di condivisione per i docenti e il personale; consente la gestione a distanza degli organi collegiali, dei colloqui con i genitori, delle riunioni di staff, nonché garantisce una tutela maggiore della privacy di alunni, famiglie e personale scolastico secondo la normativa vigente. Lo spazio virtuale disponibile e gli strumenti di condivisione sono alla base della creazione di repository e di compilazione di documenti in condivisione.

Dal 2021 la piattaforma ha preso il nome di Google Workspace for Education ed è parte integrante di un nuovo piano di comunicazione dell'organizzazione scolastica.

La piattaforma è integrata con il registro elettronico AXIOS: strumento di condivisione docenti/alunni e allo stesso tempo di comunicazione scuola/famiglia

Risultati attesi

Aumento dell'efficacia delle attività didattiche. La DDI offre una maggiore efficacia delle attività di inclusione e differenziazione grazie all'ambiente di apprendimento misto che consente di utilizzare materiale stratificato e adattabile da ciascuno secondo le proprie esigenze e ritmi di apprendimento; l'acquisizione pratica e il potenziamento di competenze digitali da parte degli studenti, dei docenti e del personale della scuola, esercitate in sicurezza, un miglioramento della condivisione e dell'organizzazione delle attività a supporto della vita della scuola.

Titolo attività: Realizzazione di spazi
laboratoriali per il potenziamento
delle discipline STEAM

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

attesi

Rivolto agli alunni di ogni ordine di scuola

La scuola ha partecipato al bando "Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di Strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" di cui alla nota del M.I. prot. 10812 del 13 maggio 2021 ed è stata ammessa al finanziamento.

Risultati attesi

Sviluppare capacità/competenze che sono fondamentali non solo per la comprensione di numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale, ma anche di sviluppare un approccio critico per saper poi in futuro operare scelte consapevoli o sapersi muovere abilmente nel futuro digitale.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM migliora l'efficacia della didattica, educando gli alunni ad una comprensione più ampia della realtà ed alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari sia per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze che saranno richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Titolo attività: Utilizzo del registro elettronico quale strumento di comunicazione scuola /famiglia
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a tutto il personale scolastico e ai genitori degli alunni.

Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico a cui è possibile collegarsi online e che offre a



Ambito 1. Strumenti

Attività

personale scolastico e genitori di gestire qualunque informazione di tipo scolastica; tutte le famiglie degli alunni della scuola, hanno a loro volta credenziali di accesso con cui controllare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni, prenotare i colloqui con i docenti, controllare e giustificare assenze.

Nei diversi ordini di scuola sono stati designati docenti referenti del registro elettronico, per dare supporto ai colleghi nell'acquisire la padronanza tecnologica del registro elettronico, necessaria per la gestione in classe, il controllo dell'attività, la comunicazione scuola-famiglia. La scuola ha acquistato fino al 2022 la piattaforma digitale Collabora per potenziare al meglio la gestione del registro elettronico.

Risultati attesi

Migliorare il livello di efficienza del registro elettronico, inteso non solo quale documento ufficiale di registrazione delle presenze, delle attività didattiche svolte e del rendimento scolastico degli allievi, ma anche quale strumento di progettazione e gestione delle attività didattiche in senso lato, si prevede di utilizzare in modo progressivamente più esteso le potenzialità in esso presenti, traendo vantaggio da quelle che potranno essere disponibili con le versioni successive dell'applicativo, come la nuova versione del Registro Elettronico Docenti già installato a partire da settembre 2021.

Titolo attività: Potenziamento
connessione internet
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto ad alunni, docenti e personale ATA di tutti i plessi dell'Istituto.

Il Piano scuole intende dotare le sedi scolastiche di servizi di connettività a banda ultralarga fino a 1 Gbit/s in download e



Ambito 1. Strumenti

Attività

banda minima garantita pari a 100 Mbit/s simmetrici.
L'intervento è volto a consentire l'accesso a Internet a ogni scuola prevista nel piano senza limiti di tempo, orario e volumi. È previsto un apparato di terminazione di utente (CPE) di capacità adeguata all'accesso Internet con velocità downlink e uplink di almeno 1 Gbit/s e banda minima garantita di 100 Mbit/s simmetrici. La connettività per le scuole sarà garantita per cinque anni, inclusi i servizi di manutenzione e di assistenza tecnica.

Risultati attesi

Una connettività più potente e capace agevolerà e potenzierà tutte le attività didattiche e organizzative che richiedono un accesso ad Internet.

Titolo attività: Realizzazione reti locali cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto ad alunni, docenti e personale ATA di tutti i plessi dell'Istituto.

La scuola ha partecipato al bando "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V –

L'Istituto è stato ammesso al finanziamento.

Il finanziamento è stato finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, con l'obiettivo di dotare gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Risultati attesi

Il cablaggio interno consentirà un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali della scuola, sia per la didattica sia per l'organizzazione e l'amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle OER (risorse educative aperte) nelle attività didattiche

CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a docenti e alunni dell'Istituto.

Con l'acronimo OER (Open Educational Resources, tradotto in italiano Risorse Educative Aperte) si intendono materiali didattici, prevalentemente in formato digitale, resi disponibili al pubblico attraverso licenze che ne consentono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Con lo sviluppo e la promozione del digitale all'interno degli Istituti Scolastici, l'utilizzo delle OER nelle attività didattiche si è intensificato notevolmente, rivestendo un ruolo strategico per il rinnovo dei modelli educativi incentrati sui processi di apprendimento. Risulta,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pertanto, fondamentale per i docenti per poter utilizzare consapevolmente gli strumenti che la rete offre e per integrare tali risorse nelle proprie attività didattiche.

Risultati attesi

- lo sviluppo di attività didattiche e di autoapprendimento con utilizzo di materiali per corsi con licenza aperta, programmi didattici, libri di testo, giochi, software ed altro materiale di supporto all'insegnamento e all'apprendimento;

- far sperimentare ed alimentare un modo partecipativo di apprendere, di creare, di condividere e cooperare rispondente ai bisogni di una società in cui le conoscenze si evolvono rapidamente;

- la partecipazione ed il coinvolgimento in un impegno mondiale per rendere l'istruzione più accessibile e più efficace;

- saper usufruire di una istruzione di qualità, aggiornata ed accessibile, anche quando i fondi per i materiali didattici siano insufficienti.

Titolo attività: Implementazione nel curriculum di Tecnologia di applicazioni digitali, tecniche e metodologie STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a docenti di Tecnologia e studenti della scuola secondaria di primo grado.

La disciplina Tecnologia è un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente la didattica attraverso le applicazioni della creatività digitale, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progettazione e la stampa 3d, l'artigianato digitale, l'analisi e visualizzazione dei dati.

Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento alle discipline STEAM attraverso le quali gli alunni impareranno a sperimentare e trasformare la realtà che li circonda, utilizzando conoscenze e strumenti digitali.

L'ultimo aggiornamento del curriculum di Tecnologia implementato della didattica digitale e delle metodologie STEAM è stato effettuato nel 2021-2022

Risultati attesi

L'inclusione nel curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado di tecniche e applicazioni digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione del personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a i docenti dell'Istituto, sulla base della rilevazione di competenze metodologiche e digitali già possedute e l'individuazione di bisogni, aspettative e risorse.

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto per la prima volta la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente. Si tratta di un'innovazione importante: tra le priorità del prossimo Piano Triennale di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati nel PNSD, con particolare enfasi per la formazione dei docenti all'innovazione didattica.

La formazione sul tema del digitale è articolata secondo le seguenti aree di indirizzo:

- formazione come accompagnamento e aggiornamento, non solo come trasmissione, come progetto formativo invece che come mera erogazione di corsi;

- una maggior diffusione, stabilità, continuità, sostenibilità e verifica qualitativa della formazione effettuata, attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali;

- un ruolo importante, grazie anche all'animatore digitale, anche per la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative.

Risultati attesi

- favorire nei docenti un costante processo di autoaggiornamento, incrementare l'uso della didattica innovativa nell'Istituto;

- favorire la diffusione di pratiche di condivisione in ambito didattico tra docente/docente, docente/studente, studente/studente, lo sviluppo di competenze di innovazione e sperimentazione didattica da parte di un numero maggiore di docenti dell'Istituto;

- le conseguenti ricadute per gli studenti: incremento del benessere scolastico, della motivazione e del coinvolgimento, maggiore stimolo al pensiero creativo ed al problem solving, maggiori occasioni di esercitare e sviluppare competenze adeguate all'era digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Per raggiungere i risultati attesi viene acquistato e condiviso materiale didattico; vengono acquistate nuove strumentazioni digitali e viene curata la formazione del personale all'uso delle stesse. Sarà incoraggiata la formazione sui seguenti argomenti: Google Apps, G-Suite, libri digitali e materiali digitali dei libri di testo, metodologie didattiche innovative, software open source per la LIM, software per la creazione di mappe mentali e concettuali, per creazione di app didattiche come LearningApps e Wordwall, presentazioni interattive, documenti cooperativi, e-Safety, educazione ai media ed ai social network, coding, pensiero computazionale, applicazioni utili all'apprendimento, applicazioni per la creatività.

Titolo attività: Realizzazione di un
Repository
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto ai docenti dell'Istituto.

Il **Repository** è una bacheca on-line dove i docenti potranno inserire le proprie attività, raccolte in modo organico, come narrazioni delle esperienze didattiche. Questo spazio raccoglie contenuti didattici digitali sperimentati e riutilizzabili per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. I contenuti possono essere copiati e modificati per essere contestualizzati in altra classe, gruppo, ecc. Ogni docente può attingere al repository, creare una copia personale del contenuto e riadattarlo per le proprie necessità. Tutti i materiali si intendono utilizzabili con licenza Creative Commons CCBY, che consente agli altri utenti di riusare i



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

contenuti liberamente, con l'unico obbligo di citare l'autore. La condivisione consente di partire dalla visione di chi ha già fatto esperienza, per arrivare a vedere più lontano e consente di migliorare, attraverso il confronto e la rielaborazione. Il repository al momento è riservato ai docenti dell'I.C. Octavia ma potrebbe essere aperto alla consultazione da parte di chiunque, nello spirito del movimento mondiale delle Risorse Educative Aperte (Open Educational Resources - OER). Una sezione del sito è inoltre dedicata alle narrazioni di esperienze didattiche ed alla loro documentazione. Una ulteriore sezione è dedicata alla condivisione di risorse per la formazione e l'aggiornamento.

Risultati attesi

- costruire un luogo virtuale dove avere la possibilità di condividere e consultare materiali su attività svolte e buone pratiche, a beneficio di tutti i docenti della scuola;
- creare occasioni di condivisione ed uno spazio di discussione e confronto, affinché i materiali efficaci creati con il supporto delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione possano essere riutilizzati e migliorati;
- sperimentare modelli di co-produzione promuovendo una produzione e fruizione collaborativa delle risorse, in cui gli utenti siano sia autori sia fruitori dei materiali, ed in cui la fruizione, attraverso il feedback, sia occasione di miglioramento e nuova produzione.

Titolo attività: Introduzione della
figura dell'animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto ai docenti e gli alunni dell'Istituto.

L'Animatore Digitale è un docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale, e collabora alla diffusione di iniziative innovative.

Risultati attesi

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANTONIO BERTOLOTTI - RMAA8GS01P

LIA LUMBROSO BESSO - RMAA8GS02Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre la valutazione non soltanto il raggiungimento degli obiettivi didattico educativi prefissati e le mete cognitive raggiunte dal bambino ma soprattutto il percorso compiuto nel corso dell'anno o degli anni scolastici. Al fine di una valutazione adeguata, gli insegnanti utilizzano strumenti di verifica di tipo verbale, grafico pittorico, audiovisivo e procedono sia a una raccolta cartacea sistematica degli elaborati realizzati dagli alunni che a ogni loro forma di produzione creativa. Tale materiale, opportunamente selezionato, nel tempo può offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e agli educatori degli ordini di scuola successivi, e alle famiglie, una valutazione delle competenze acquisite. Inoltre, in collaborazione con la funzione strumentale per la Continuità e con gli insegnanti della scuola dell'infanzia, si adatterà una scheda di valutazione specifica.

Consultare Indicazioni Nazionali, 2012

http://www.indicazioninazionali.it/wpcontent/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2018

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab11f1d-4f34-99a> Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)



[https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg#:~:text=LEGGE%2020%20ago\(entrata in vigore del provvedimento:05/09/2019\) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 art.10 Linee pedagogiche per il sistema integrato"zerosei"](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg#:~:text=LEGGE%2020%20ago(entrata%20in%20vigore%20del%20provvedimento:05/09/2019)%20Decreto%20legislativo%2013%20aprile%202017,%20n.65%20art.10%20Linee%20pedagogiche%20per%20il%20sistema%20integrato%20zerosei)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica per la scuola dell'infanzia sono differenziati in base alle competenze da raggiungere per le tre fasce di età(3-4 5 anni):

- conoscenza reciproca e appartenenza al gruppo
- condivisione e rispetto delle regole
- prendersi cura di sé
- conoscenza delle prime regole per la sicurezza stradale
- approccio allo Sport e benessere
- conoscenza della Bandiera italiana e Inno nazionale
- rispetto dell'Ambiente e della Natura
- imparare a differenziare
- imparare a Riciclare e Ricreare
- conoscere la ciclicità delle Stagioni ed Educazione Alimentare
- conoscere: semina, raccolto e processi di trasformazione
- primo approccio all'uso di dispositivi elettronici
- conoscere e orientarsi nell'edificio scolastico

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento: - correttezza e responsabilità del comportamento;

- consapevolezza e rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui;
- essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
- partecipazione alla vita scolastica;
- disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune;
- la fiducia in sé stessi e negli altri;
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere;
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni;



- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC OCTAVIA - RMIC8GS00T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedere riquadro PLESSI-SCUOLE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA MAESTRE PIE FILIPPINI - RMMM8GS01V

Criteri di valutazione comuni

- Raggiungimento degli obiettivi formativi concordati
- Conseguimento degli obiettivi didattici di ciascuna disciplina
- Esito delle prove di verifica
- Evoluzione rispetto ai livelli di partenza
- Caratteristiche individuali
- Raggiungimento degli obiettivi del P.E.I. per gli alunni con disabilità



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscenza e comprensione dei temi proposti
- Comportamenti coerenti con le conoscenze acquisite
- Partecipazione alla vita scolastica e assunzione di responsabilità
- Utilizzo corretto e pertinente degli strumenti digitali
- Salvaguardia della riservatezza propria e altrui

Criteria di valutazione del comportamento

- Relazione con gli altri e accettazione dell'altro (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
- Rispetto delle regole (competenze sociali e civiche, anche in base allo Statuto degli studenti e delle studentesse)
- Interesse ed impegno (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
- Partecipazione (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
- Spirito di iniziativa (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Obiettivi minimi di competenza per discipline
- Che l'alunno non abbia più di 2 insufficienze gravi,
- Che la media delle valutazioni di tutte le discipline sia almeno 6.

Si terrà conto del percorso dell'anno scolastico, dei progressi rispetto al primo quadrimestre, della partecipazione al dialogo educativo, della cura e la puntualità nel portare il materiale scolastico, e dello svolgimento dei compiti assegnati, del rispetto delle norme di convivenza civile.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Obiettivi minimi di competenza per discipline
- Che l'alunno non abbia più di 2 insufficienze gravi,
- Che la media delle valutazioni di tutte le discipline sia almeno 6.

Si terrà conto del percorso dell'anno scolastico, dei progressi rispetto al primo quadrimestre, della partecipazione al dialogo educativo, della cura e la puntualità nel portare il materiale scolastico, e dello svolgimento dei compiti assegnati, del rispetto delle norme di convivenza civile.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANTONIO BERTOLOTTI - RMEE8GS01X

L.L.BESSO - RMEE8GS021

MONTE ARSICCIO - RMEE8GS032

Criteri di valutazione comuni

La normativa – ordinanza ministeriale 172 del 04/12/2020 e Linee Guida sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria – ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Valutazione per l'apprendimento intesa come processo regolativo, che non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna,



segue" ogni processo curricolare e consente di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. La nuova valutazione si basa sugli obiettivi di apprendimento che, secondo le Indicazioni Nazionali, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Ad ogni obiettivo è associato un livello (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

- Relazione con i coetanei
- Relazione con gli adulti
- Relazione con l'ambiente
- Rispetto delle regole
- Interesse e impegno

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di valutazioni
- Criteri deliberati dal Collegio Docenti
- Parametri espressi dal consiglio di classe



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola è presente uno staff fortemente motivato e in gran parte formato per i processi inclusivi. Sempre più docenti stanno svolgendo formazione per una progettazione didattica universale (Universal Design for Learning), di cui la scuola è principale referente nel progetto europeo Erasmus Plus. La scuola ha personale docente di sostegno generalmente stabile. Oltre ai docenti è presente il personale OEPA e vengono inoltre assegnati assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale e assistenti per la Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA). I PEI e i PDP vengono redatti dal team docente in collaborazione con le famiglie e il personale medico e/o specialistico e con loro condivisi. La scuola ha ottenuto finanziamenti, sussidi ed ausili didattici specifici per gli alunni con disabilità partecipando a bandi grazie ai quali sono state realizzate delle aule polifunzionali per le attività didattiche in piccoli gruppi e per la psicomotricità. La Scuola promuove percorsi formativi per gli insegnanti finalizzati all'approfondimento di conoscenze sulle singole disabilità e difficoltà di apprendimento. E' stato effettuato gratuitamente uno screening per i DSA nelle classi II della scuola primaria e I della scuola secondaria di I grado. Sono stati organizzati corsi sul bullismo e cyberbullismo per famiglie e docenti Sono adottate strategie di valutazione degli alunni coerenti con le prassi inclusive e sono sviluppati curricula attenti alle diversità e difficoltà. E' stato elaborato un protocollo per l'accoglienza degli alunni non italofoni e un PDP specifico. E' stato condiviso con le famiglie interessate un protocollo per alunni adottati. In orario scolastico ed extrascolastico sono organizzate attività di acquisizione dell'italiano come L2, oltre che sportive, artistiche e culturali. La scuola collabora con le parrocchie per realizzare percorsi di studio assistito aperti a tutti gli alunni e corsi di L2 per alunni e genitori. Inoltre, coopera con diverse associazioni del territorio che forniscono ad alunni con difficoltà economiche attività sportive e musicali. L'Istituto ha vinto un bando con il Teatro Gabrielli per l'attuazione di un laboratorio teatrale inclusivo. Nell'AS continuerà lo sportello di orientamento per la scuola secondaria superiore rivolto a tutti gli alunni ma con un focus sugli alunni con disabilità e uno sportello di supporto psicologico rivolto ad alunni, docenti e famiglie. Le famiglie in situazione di disagio vengono supportate durante l'iter burocratico



volto al riconoscimento dei disturbi dell'apprendimento e/o altre certificazioni relative al neurosviluppo. Un altro supporto viene dato alle famiglie con disagio economico per la ricerca di prima occupazione o di lavoro. Per il potenziamento vengono utilizzate strategie come gruppi di livello, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, giornate dedicate al recupero e potenziamento a discrezione dei docenti.

Punti di debolezza:

Eterogeneità degli interventi nelle classi e diverso grado di formazione del personale docente dei vari ordini di scuola. Monitoraggio discontinuo dei processi valutativi dei progressi raggiunti dagli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali nei PEI e PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente dei rapporti col Terzo Settore
Referente EELL
Referente degli alunni adottati
Responsabile UO servizi sociali del XIV municipio
Referenti DSA
Funzione strumentale SUPPORTO ALLO STUDENTE
Referenti del Bullismo
Funzione strumentale INCLUSIONE
Responsabile cooperativa sociale "Sant'Onofrio"
I e II collaboratore del DS
Referenti di plesso
Responsabile cooperativa sociale "Apriti sesamo"

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano educativo individualizzato che viene predisposto dal personale docente e dalla famiglia in base ad un profilo di funzionamento redatto dalla ASL di riferimento. In seguito al D.I. 182/2020, il PEI diventa uno strumento di lavoro che individua le barriere e i facilitatori dei processi di apprendimento dell'alunno/a con disabilità in riferimento ad un determinato contesto. Le condizioni ambientali e personali contribuiscono insieme alle diagnosi mediche ad individuare gli interventi necessari a garantire la partecipazione degli alunni/e con disabilità ai processi di apprendimento in ambito scolastico. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didatticoeducativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92 e Decreto Legislativo 66/2017 e successive modifiche in particolare correttivo 96/2019, D.I. 182/2020 e successivi aggiornamenti). Infine il PEI identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dal dirigente scolastico, tutti i docenti della classe dove è iscritto l'alunno/a con disabilità, gli operatori socio-sanitari referenti del caso specifico, i genitori dell'alunno, gli assistenti alla comunicazione (OEPA), i referenti per l'integrazione scolastica e sociale del Municipio di riferimento e ove sia richiesto dalla famiglia, di terapisti privati. Il GLO viene costituito tramite decreto del dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica



dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. realizzare attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze funzionali ai bisogni educativi speciali dell'alunno. La famiglia è parte del GLO e insieme alla scuola contribuisce alla redazione e aggiornamento del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione documento di valutazione predisposto dalla rete per alunni con gravi disabilità'. Osservazione in classe dei referenti Bisogni Educativi Speciali (BES) per valutare le modalità di individualizzazione nella didattica. Informazione tempestiva sui risultati della valutazione nei diversi momenti del percorso scolastico Diversificazione dei percorsi e di prove valutazione per alunni BES. Adozione modello PDP e PEI Interventi mirati nella scuola per l'individuazione di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e BES e la predisposizione di percorsi personalizzati. Valutazione globale dei processi di socializzazione. Monitoraggio in itinere dei Piani Didattico Personalizzato (PDP) e Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di garantire la continuità tra i vari ordini di scuole, si realizzano incontri fra docenti per:

- scambi di informazioni su alunni;
- scambi e confronti sulle progettazioni;
- promozione di iniziative comuni.

Nel nostro Istituto Comprensivo si possono individuare diversi momenti significativi per la continuità in collaborazione con la F.S. per la Continuità e la commissione a essa collegata:

- un lavoro di sensibilizzazione e collaborazione tra i docenti della scuola dell'infanzia ed i vari asili nido del territorio, ai quali viene presentato il PTOF della nostra scuola;
- incontro tra insegnanti delle classi quinte uscenti dalla scuola primaria con gli insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (raccolta dati per la formazione delle classi prime);
- incontro insegnanti delle classi quinte uscenti dalla scuola primaria con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado (progettazione e sintesi globale di ciascun alunno);
- incontro insegnanti delle terze classi uscenti della scuola secondaria di primo grado con i docenti degli Istituti superiori della zona scelti dai nostri alunni;
- organizzazione di attività comuni tra i vari ordini di scuola, finalizzate a favorire il passaggio da un ordine all'altro;
- incontro del Dirigente scolastico e dello staff con i genitori degli alunni nuovi iscritti (sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria, che secondaria, per l'illustrazione del PTOF);
- giornata dell'Open Day nelle varie sedi dei diversi ordini di scuola, per favorire l'accoglienza dei futuri alunni attraverso colloqui con le famiglie e la conoscenza dell'ambiente e della



metodologia della scuola; •organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi per favorire il passaggio al nuovo ordine di scuola; •attività di studio e ricerca tra i docenti dei vari ordini di scuola per l'elaborazione dei diversi curricula.

Approfondimento

Il processo inclusivo dell'IC Octavia mira a rendere inclusivi i contesti educativi e non semplicemente ad integrare gli alunni all'interno della classe. A tal fine l'inclusione scolastica nel nostro istituto focalizza la sua attenzione sui processi di cambiamento che la scuola deve mettere in atto per assicurare una piena partecipazione di tutti gli alunni, inclusi quelli con bisogni educativi speciali (Legge 104/92; DSA e svantaggio socio-economico). Il Piano Annuale d'Inclusione (PAI) si propone di definire pratiche condivise tra scuola e famiglia, sostenere gli alunni BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso formativo; favorire un clima di accoglienza e inclusione; favorire il successo scolastico e formativo e prevenire eventuali difficoltà nell'apprendimento, agevolando la piena inclusione sociale e culturale, riducendo disagi formativi e emozionali, favorendo la piena formazione, promuovendo qualsiasi iniziativa di collaborazione e comunicazione, tramite il referente EELL e il referente TERZO SETTORE , con gli enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, cooperative sociali) nel processo inclusivo.

Il PAI è disponibile sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.icoctavia.edu.it/attachments/article/2278/pai.pdf>

Allegato:

PAI_2021_2022_rev def. (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e le alunne della scuola che, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie:

- integra e arricchisce le scelte metodologiche del singolo docente
- in caso di emergenza, sostituisce, secondo normativa, la normale esperienza di scuola.

La DDI è diversa dalla DAD che al momento non è prevista dalla normativa vigente.

La nostra scuola si è dotata, su indicazioni fornite dal Ministero, di una piattaforma istituzionale Google Workspace for Education. Tale piattaforma rappresenta un valido strumento di integrazione per la didattica tradizionale, comunicazioni docenti-famiglie e riunioni degli organi collegiali, oltre al ricevimento dei genitori, che si svolge, quando necessario anche in modalità telematica.

Saranno a breve adottate DPIA (Data Protection Impact Assessment) e TIA (Transfer Impact Assessment) per la mitigazione dei rischi di impatto e la protezione dei dati in seguito all'utilizzo di piattaforme digitali nella didattica.



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto è descritta nell'Organigramma e nel Funzionigramma di istituto, disponibili sul sito della scuola (www.icoctavia.edu.it).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono presenti due collaboratori del Dirigente Scolastico. Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza con potere di firma per la gestione e organizzazione di tutto l'istituto. Il secondo collaboratore coadiuva il Dirigente nella gestione e organizzazione della scuola secondaria di primo grado.	2
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	In ogni plesso della scuola sono presenti dei referenti che coadiuvano il dirigente scolastico nella gestione e organizzazione del servizio scolastico del plesso di riferimento. Nel plesso di Besso e nel plesso di Bertolotti sono presenti due referenti, rispettivamente per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia, mentre nel plesso di Monte Arsiccio è presente un solo referente essendoci solo la scuola primaria e una sola unità per la scuola secondaria di primo grado M. Pie Filippini . Il referente svolge mansioni organizzative, di sicurezza, di vigilanza e coordinamento con la segreteria e rappresenta il punto di riferimento per docenti, alunni e genitori in assenza del dirigente scolastico.	6
------------------------	---	---



Animatore digitale	<p>Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale. •FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. •COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. •CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Ha il compito di coadiuvare l'Animatore Digitale per la diffusione dell'innovazione digitale, promuovendo formazione interna e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività atte ad innovare la didattica attraverso l'uso del digitale; coinvolgendo tutto il personale docente nell'uso della strumentazione digitale, attraverso la predisposizione di workshop e di iniziative di supporto; supportando le famiglie nell'uso della didattica digitale integrata anche tramite la predisposizione di tutorial e riunioni; creando ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'individuazione di metodologie tecnologiche</p>	3



	alternative, incrementando l'uso del registro elettronico e della piattaforma d'istituto	
Funzione strumentale Piano Triennale dell'Offerta Formativa (FS PTOF).	<p>. Il ruolo è ricoperto da due docenti. Tale funzione ha il compito della stesura/aggiornamento del PTOF e del patto di corresponsabilità ed eventuale aggiornamento del Regolamento d'Istituto; coordina la commissione PTOF per la preparazione dei materiali per l'Open Day; collabora con tutte le funzioni strumentali per migliorare il funzionamento organizzativo e in particolare con le funzioni strumentali della valutazione per la revisione e aggiornamento del RAV e PDM; monitora i progetti curricolari e extracurricolari presentati al collegio; partecipa alle riunioni con lo staff dirigenziale e ne predispone una rendicontazione al collegio docenti nel rispetto delle scadenze ministeriali;</p>	2
Funzione strumentale Valutazione (FS VALUTAZIONE)	<p>Il ruolo è ricoperto da due docenti. Si occupano della stesura/aggiornamento del RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE in collaborazione con il Dirigente scolastico e la funzione strumentale PTOF; curano l'aggiornamento delle programmazioni disciplinari, dei criteri di valutazione e della progettazione dei curricoli in collaborazione con il Dirigente e i vari dipartimenti; organizzano e partecipano alle riunioni per emendare/aggiornare singoli documenti, regolamenti e rubriche di valutazione e ne predispongono la rendicontazione in sede collegiale; monitorano il raggiungimento degli obiettivi predisponendo dei moduli di rilevazione delle attività svolte.</p>	2



<p>Funzione strumentale Inclusione (FS INCLUSIONE)</p>	<p>Sono presenti due funzioni strumentali per l'inclusione. Entrambe le figure strumentali collaborano con il Dirigente Scolastico per attivare tutti i processi educativi atti a favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità quali: redazione e aggiornamento del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); elaborazione e aggiornamento modelli Piani Educativi Individualizzati (PEI), organizzazione e partecipazione a riunioni periodiche per organizzare il sostegno didattico agli alunni con disabilità, gestione delle relazioni con enti locali, Asl e famiglie degli alunni con disabilità; organizzazione e partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale Supporto allo Studente (FS Supporto allo studente)</p>	<p>. All'interno dell'istituto operano due docenti della scuola primaria che ricoprono tale ruolo. Entrambe le docenti coadiuvano il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le attività atte a contrastare problematiche emergenti da situazioni di disagio socio-economicoaffettivo degli alunni identificati con bisogni educativi speciali; collaborano con enti, organizzazioni e terzo settore per lo sviluppo di varie forme di supporto all'apprendimento degli alunni in difficoltà, sostenendo i docenti nello svolgimento del proprio lavoro.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione Continuità ed Orientamento (FS CONTINUITA' E ORIENTAMENTO)</p>	<p>All'interno dell'istituto tale funzione è svolta da tre docenti, rispettivamente di scuola dell'infanzia, primaria e di scuola secondaria di primo grado. I docenti si occupano dell'organizzazione e gestione delle attività e delle iniziative destinate a favorire il passaggio</p>	<p>3</p>



	<p>da un grado all'altro di scuola; prevenire il disagio e il disorientamento nella fase di transizione tra un grado di scuola all'altro; favorire il confronto e la comunicazione tra i docenti dei vari ordini di scuola sia all'interno dell'istituzione scolastica sia verso le altre scuole, favoriscono la visibilità e conoscenza delle attività dell'Istituto.</p>	
Commissione PTOF	<p>La commissione PTOF collabora con la funzione strumentale PTOF e il dirigente scolastico; si occupa della preparazione del materiale per l'OPEN DAY e dell'organizzazione della progettualità dell'istituto per i vari gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).</p>	3
Commissione Valutazione	<p>La commissione valutazione collabora con il Dirigente scolastico e le funzioni strumentali per l'elaborazione del RAV, del PDM e della Rendicontazione Sociale.</p>	3
Commissione Inclusione	<p>La commissione inclusione collabora con le funzioni strumentali inclusione e con il Dirigente Scolastico nello sviluppo dell'inclusione scolastica dell'IC Octavia predisponendo interventi atti a rimuovere barriere alla partecipazione all'apprendimento per gli alunni con disabilità e coordinando il lavoro dei docenti di classe con i docenti di sostegno.</p>	3
Commissione Supporto allo studente	<p>La commissione disagio collabora con il Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali per l'organizzazione del supporto agli alunni in situazione di disagio socio-economico e la predisposizione di progetti curricolari ed extracurricolari a vantaggio di questa popolazione studentesca.</p>	3



Commissione Continuità e Orientamento

La commissione continuità ed orientamento svolge attività di coordinamento e orientamento tra gli ordini di scuola in collaborazione con il dirigente scolastico e le funzioni strumentali.

3

Referente Educazione Civica

Come indicato nella legge 92/2019 il coordinatore per l'educazione civica ha tra le sue mansioni quella di: coadiuvare il dirigente scolastico per la stesura del curriculum di educazione civica dell'istituto in collaborazione con la commissione di educazione civica; proporre attività formative; suggerire proposte per la valutazione e individuare progettualità trasversale d'istituto.

1

Referenti D.S.A.

I referenti Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) collaborano con il dirigente scolastico nella predisposizione, organizzazione e gestione delle attività per supportare gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento individuando strumenti metodologici compensativi e dispensativi di intervento, collaborando con famiglie ed enti/associazioni esterne per la realizzazione di progetti ad hoc.

2

Referente SITO

Il referente del sito, collabora con il dirigente scolastico per la gestione del SITO dell'Istituto e con la segreteria didattica per il continuo aggiornamento dei contenuti in esso presenti, individuando modalità per facilitare la comunicazione con docenti e famiglie.

1

Referenti REGISTRO ELETTRONICO

I referenti del Registro Elettronico (RE) coadiuvano il dirigente scolastico nell'utilizzo del registro elettronico come strumento di comunicazione scuola e famiglia, ne curano l'aggiornamento e la formazione docente in

2



	collaborazione con la segreteria didattica e AXIOS	
Referenti INVALSI	I referenti per l'INVALSI collabora con il Dirigente Scolastico e la segreteria didattica per l'aggiornamento ed individuazione delle attività richieste per la somministrazione delle prove INVALSI.	2
Referenti BULLISMO e CYBERBULLISMO	I referenti per il bullismo e il cyberbullismo collaborano col DS per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e/o cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione di protocolli e regolamenti interni all'istituto.	2
Referente E-TWINNING	Il referente per l'E-Twinning collabora con il dirigente scolastico per la promozione e la diffusione delle iniziative E-twinning della Commissione Europea sia all'interno dell'istituzione scolastica sia all'esterno per incoraggiare la partecipazione di altre scuole del territorio. Il referente inoltre svolge attività formative sia per i docenti interni alla scuola sia per docenti di altre istituzioni scolastiche, incoraggiandone la partecipazione a progetti in lingua inglese con scuole di altri paesi Europei tramite la piattaforma digitale E-Twinning.	1
MOBILITY MANAGER	La figura del Mobility Manager è finalizzata a promuovere nelle scuole la mobilità sostenibile per fare in modo che anche l'agire quotidiano della comunità scolastica possa contribuire a	1



	raggiungere gli obiettivi enunciati dall'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221.	
Sub-consegnatari LABORATORI INFORMATICI	Collaborano col DS per la gestione degli strumenti informatici	4
Sub-consegnatari PALESTRE	I sub-consegnatari per le palestre collaborano con il dirigente scolastico per la gestione delle palestre della scuola predisponendone l'uso, la conservazione dei materiali in essa contenuti e comunicando eventuale fabbisogno di interventi migliorativi e/o di messa in sicurezza.	4
Sub-consegnatari SUSSIDI	I sub-consegnatari collaborano con il dirigente scolastico per la gestione dei sussidi predisponendone l'uso, la conservazione e l'eventuale aggiornamento.	4
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Il NIV si occupa dei processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica e della programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	21
COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA	La commissione per l'organizzazione del tempo scuola ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, tenendo conto sia delle esigenze legate alla didattica, all'organizzazione del servizio, alle sostituzioni colleghi assenti, sia delle esigenze dei Docenti	7
REFERENTE NAI	Coordina la commissione NAI che si occupa degli alunni nuovi arrivati in Italia; stila e aggiorna documenti relativi alla normativa di accoglienza degli alunni NAI	1
COMMISSIONE NAI	La commissione NAI collabora con il dirigente	14



	<p>scolastico per l'accoglienza e il supporto agli alunni di cittadinanza non italiana e/o non italofoeni. La commissione si occupa di favorire i processi di integrazione degli studenti appena giunti in Italia, predisponendo forme di supporto linguistico e sociale in collaborazione con gli enti locali</p>	
REFERENTE ENTI LOCALI E RETI	<p>Il referente Enti Locali collabora e sostituisce il dirigente scolastico nelle varie riunioni con gli enti locali quali ASL, Municipio, e reti territoriali per lo svolgimento di progetti e l'attuazione di convenzioni e attività, incoraggiando la creazione di reti sul territorio.</p>	1
Referente TERZO SETTORE/ SERVIZI TERRITORIALI	<p>Il referente interagisce nell'ambito dei servizi territoriali esterni: comunità di Sant'Egidio che da sostegno alle famiglie, Asilo Savoia che da buoni sport, associazione Intersos che in convenzione offre sostegno psicologico, corsi di lingua italiana per non italofoeni, orientamento al lavoro e altro. Le polisportive in convenzione sono: Officina danza, Centro sportivo Antonelli, Centro sportivo Pagoni Umberto, Centro sportivo Basket De Petro, che offrono a famiglie in stato di disagio ,danza moderna, danza acrobatica, hip hop junior, hip hop young, break dance, nuoto, ginnastica ritmica, basket.</p>	1
Referente ALUNNI ADOTTATI	<p>Collabora con il dirigente scolastico nella stesura di protocolli di intervento per l'accoglienza e l'inserimento di alunni adottati all'interno dell'istituzione scolastica, predisponendo attività atte a sostenere famiglie, alunni e docenti.</p>	1
COMMISSIONE PROGETTI/GRUPPO	<p>I compiti del Gruppo prevedono il sostegno e l'accompagnamento per progetti di</p>	26



LAVORO PNRR	potenziamento delle competenze e per la transizione digitale, di formazione e monitoraggio, di promozione di modelli di intervento e buone pratiche. Il team inoltre coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.	
Referente COVID 19 (e sostituti)	Il referente Covid d'istituto coadiuva e sostituisce il dirigente scolastico nello svolgimento di tutte le attività connesse alla prevenzione, monitoraggio, controllo e gestione nel caso di un eventuale ripresentarsi dello stato emergenza sanitaria ed epidemiologica legata al Covid-19 rappresentando il punto di riferimento principale per famiglie, docenti e enti locali (ASL). In caso di assenza del Referente i sostituti interverranno con le stesse mansioni.	3
Referente Progetto Erasmus	Il referente Erasmus si occupa in collaborazione con il dirigente scolastico della pianificazione, gestione e coordinamento delle attività del progetto europeo all'interno dell'istituto.	1
Commissione Erasmus	Supporto il referente del progetto Erasmus alla realizzazione di tutte le attività nei tre ordini di scuola.	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Affiancamento docenti Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Affiancamento alunni Impiegato in attività di: Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori musicali Impiegato in attività di: Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Laboratori di potenziamento della lingua Inglese Impiegato in attività di: • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento alunni Impiegato in attività di: Sostegno Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrazione

Ufficio protocollo

Posta e protocollo

Ufficio per la didattica

Gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale

Ufficio contabilità amministrativa

Gestione contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

TELEGRAM



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ROSETTA ROSSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole del XIV Municipio di Roma

Denominazione della rete: TFA SCUOLE ACCREDITATE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente Accreditato

Approfondimento:

L'IC Octavia è stato inserito nella lista degli istituti scolastici accreditati per la formazione dei tirocinanti degli Atenei del Lazio

Denominazione della rete: CONFERENZA MUNICIPIO XIV

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: TAVOLO TERRITORIALE ASL ROMA 1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE IES ABROAD/IC OCTAVIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

La convenzione prevede la presenza in sede di studenti universitari americani tirocinanti per implementare l'utilizzo della lingua inglese durante l'orario curricolare.

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: TEATRO GABRIELLI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli è un'attività promossa, finanziata e organizzata da Roma Capitale Assessorato alla Crescita Culturale in collaborazione con il Teatro di Roma e con l' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Il Laboratorio svolto in orario curricolare è tenuto da professionisti del Teatro e della Scuola con la collaborazione di specialisti della riabilitazione ed è rivolto a ragazzi con e senza disabilità. L'obiettivo del laboratorio "Piero Gabrielli" è quello di promuovere un percorso di integrazione tra i ragazzi con e senza difficoltà attraverso lo strumento teatrale, coinvolgendo professionalità e istituzioni diverse

Denominazione della rete: **SAVE THE CHILDREN** **(CONNESSIONI DIGITALI)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra IC Octavia e Save the Children Italia Onlus per il biennio 2021-2023 (dal 1/9/21 al 30/6/23) prevede lo svolgimento di tre laboratori per lo sviluppo di competenze digitali per 3 classi seconde della scuola secondaria di primo grado. I laboratori avranno come temi quelli previsti dal curriculum dell'educazione civica. I docenti di classe (educazione civica) saranno affiancati da esperti di Save the Children (a distanza) in orario curricolare. Grazie alla convenzione la scuola è risultata assegnataria di una serie di strumentazioni tecnologiche (ad esempio tablet, smartphone e computer) necessarie allo svolgimento dei laboratori.

Denominazione della rete: LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA- COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Octavia ha firmato una convenzione con la comunità di Sant'Egidio per attivare tutte una serie di interventi rivolti alla lotta alla dispersione scolastica. Tra le iniziative, si ricorda in particolare quella svolta in collaborazione con l'Asilo Savoia (Opera Pia) grazie alla quale alcune famiglie della scuola che vivono in una situazione di disagio socio-economico e culturale sono risultate destinatari di buoni per lo sport per i propri figli. Un'iniziativa che ha reso felice molti ragazzi della nostra scuola concedendo loro la possibilità di svolgere gratuitamente attività sportive come il basket, il calcio e il nuoto e favorire il loro inserimento sociale e culturale nel territorio di residenza.

Denominazione della rete: ASILO SAVOIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto collabora con iniziative dell'associazione Asilo Savoia (Opera Pia), grazie alla quale alcune famiglie della scuola che vivono in una situazione di disagio socio-economico e culturale sono risultate destinatari di buoni per lo sport per i propri figli. Un'iniziativa che ha reso felice molti ragazzi della nostra scuola concedendo loro la possibilità di svolgere gratuitamente attività sportive come il basket, il calcio e il nuoto e favorire il loro inserimento sociale e culturale nel territorio di residenza.

Denominazione della rete: INTERSOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Sostegno psicologico, corsi lingua italiana per stranieri. orientamento al lavoro...

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa associazione offre, in convenzione, sostegno psicologico, corsi lingua italiana per stranieri, orientamento al lavoro ecc



Denominazione della rete: OFFICINA DANZA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO SPORTIVO PAGONI UMBERTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO SPORTIVO BASKET DE PETRO



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPORT SENZA FRONTIERE**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COOPERATIVA APRITI SESAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- ORIENTAMENTO ALUNNI SSGI

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA (AID)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Italiana Dislessia è impegnata insieme all'IC Octavia alla formazione del personale docente e alle attività di sensibilizzazione degli alunni



Denominazione della rete: LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale docente: cooperative learning e inclusione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione, sulla relazione educativa e sui bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE/RELAZIONE EDUCATIVA

Collaborazione con enti accreditati per la formazione del personale docente per la gestione delle dinamiche di classe



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEARNING COMMUNITY/COMUNITA' DI PRATICA

Formazione svolta dall'animatore digitale della scuola in collaborazione con iniziative gratuite dell'Equipe Formativa del Lazio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: COOPERATIVE LEARNING E INCLUSIONE

L'attività viene svolta sperimentando le proposte di lavoro del Prof Maurizio Gentile (Università LUMSA)

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare, nella maggior parte delle classi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Competenze chiave europee
 - Far sviluppare adeguate competenze digitali (classi quinte primaria e scuola secondaria di I grado) e buone capacità di imparare ad imparare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi per formare i docenti sulla sicurezza nella scuola. Formazione specialistica per i docenti addetti antincendio, addetti al primo soccorso, referenti di plesso /preposti, RLS, addetti BLS (defibrillatore) e formazione di base per tutto il personale scolastico (ATA e docente).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti preposti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING

Didattica inclusiva e percorsi differenziati incluse le eccellenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e gli spazi di apprendimento.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare, nella maggior parte delle classi, i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Competenze chiave europee
 - Far sviluppare adeguate competenze digitali (classi quinte primaria e scuola secondaria di I grado) e buone capacità di imparare ad imparare.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Partner Erasmus

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Partner Erasmus

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI**

DigCompEdu

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E PNRR

Formazione legata alle iniziative didattiche innovative previste dal PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola utilizza dei questionari per individuare i bisogni formativi del personale scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sulla dematerializzazione e sul protocollo informatico/sito web

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure e adempimenti di carattere amministrativo alla luce del nuovo CCNL 2016- 2018, Regolamento UE sulla privacy 2016/679;

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Srl

Realizzazione di un corso per il potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale (ricostruzione carriera, cessazione dal servizio, immissione in ruolo. PagoPa e Passweb) e dell'utilizzo delle procedure informatizzate;

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Trasparenza e anticorruzione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Srl